

PROVINCIA DI FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE

PROGETTO MOBILITA' – Project Financing – PIAZZA ALBERTI

COLLAUDO NORMATIVO IMPIANTI

MECCANICI

Dati Generali dell'Intervento:

Progettista e D.L.: POLITECNICA Ingegneri ed Architettura Soc. Coop a r.l.-

Impresa Esecutrice : ICET Industrie Spa

Il sottoscritto Dott. Ing. Andrea TRAMONTI, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze con numero d'Ordine 1474, con studio professionale in Firenze, Via Cassia 5/r, in data 20 novembre 2007 ha provveduto ad effettuare il collaudo normativo dell'impianto Termico a servizio delle unità immobiliari facenti parte del Progetto Mobilità, Project Financing, in Firenze Piazza Alberti.

Consistenza impiantistica

L'impianto termico collaudato normativamente è essenzialmente costituito da :

+ **Centrale Termica** alimentata a gas metano di rete, articolata su n. 2 caldaie di Costruzione Ferroli, cadauna della potenzialità Termica di 289 KW installate in parallelo complete di elettropompe di circolazione primarie del fluido riscaldante. Detta centrale è localizzata al piano secondo dell'edificio B4 ed è completa di elettropompe di circolazione primarie e gruppo gemellare di circolazione fluido termico secondario.

+ **Impianto di riscaldamento** delle unità immobiliari con destinazione abi-



tativa realizzato con radiatori in alluminio e distribuzione tramite sistema di

contabilizzazione dei consumi. La produzione dell'acqua calda sanitaria è

autonoma per ogni unità immobiliare tramite scaldabagno elettrico

+ Impianto di riscaldamento delle unità immobiliari con destinazione

commerciale: detto impianto è realizzato unicamente come alimentazione

termica (acqua calda) e frigorifera(acqua refrigerata) senza la realizzazione

interna dell'impianto. Anche per dette unità è previsto un sistema di contabi-

lizzazione del calore ma non sono installati i contabilizzatori , esclusi

dall'intervento, ma previsti come spazio installativo all'atto della realizza-

zione degli impianti interni.

+ Centrale Frigorifera del tipo a compressione con condensazione in aria

della potenzialità di 373 KW posizionato sulla copertura dell'edificio

A1. Detto gruppo è completo di elettropompe di circolazione ed è dimensio-

nato per l'alimentazione di tutte le unità commerciali .Attualmente l'unica

unità commerciale alimentata è la Sede della Confesercenti. Per rendere

l'impianto gestibile è opportuno che il sistema di contabilizzazione calore

per le unità commerciali sia uguale per tutte le unità in maniera da potere

colloquiare e quindi funzionare.

+ Impianto Idrico-Sanitario: l' impianto idrico ha origine dai contatori di

acqua fredda , distinti tra unità commerciali e residence, e si sviluppo con

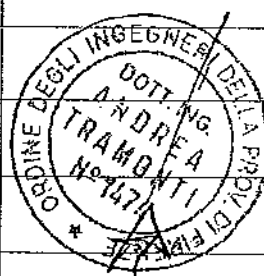
alimentazione di tutte le unità .L'impianto sanitario raccoglie gli scarichi

di tutte le unità Abitative e Commerciali e li immette nella fognatura

comunale previo trattamento con fosse biologiche bicamerali e pozzetti de-

grassatori. Le reti interne di scarichi sono separate per acque bionde e nere.

+ Impianto Gas Metano : attualmente l'impianto gas metano funzionante è



quello a servizio della Centrale Termica condominiale con origine dal contatore dedicato posizionato sulla sede stradale di Viale Campofiore e distribuzione del gas metano nel rispetto legislativo. Per le unità immobiliari destinate a residence , pur non essendo attualmente utilizzabile il gas metano per ragioni gestionali, è stato predisposto un circuito dedicato che in futuro, su specifica richiesta della Società di gestione, potrà consentire, se attivato, anche la utilizzazione nei Residence quale alimentazione fuochi di cottura.

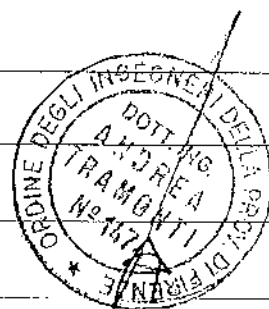
Verifiche effettuate

Il presente Collaudo è un Collaudo Normativo e ,pertanto, tutte le verifiche effettuate sono state finalizzate alla redazione di un tale Certificato di Collaudo, rimandando il collaudo funzionale al collaudo invernale eseguito e certificato come indicato nelle Norme Tecniche UNI nei tempi dovuti.

Ciò non toglie che , durante le verifiche normative ,si sia potuto appurare il funzionamento regolare delle apparecchiature e degli impianti termici, la cui efficienza sarà oggetto di Collaudo dedicato.

Nelle verifiche effettuate si è potuto constatare che l'installazione degli impianto oggetto dell'intervento immobiliare ha seguito criteri di rispetto normativo delle Leggi in vigore; a maggiore conferma di ciò è stato richiesto all'Impresa installatrice di fornire la documentazione comprovante tali rispetti normativi. Allegati al presente Collaudo sono da considerarsi detti documenti.

Le verifiche da me effettuate non sostituiscono le Richieste autorizzative, che dovranno essere presentate agli Enti preposti del Controllo, né vogliono essere tantomeno coinvolgenti il sottoscritto sulla regolarità tecnica delle pratiche progettuali. Nella disamina dei Documenti, che di seguito sono ri-



chiamati ed allegati al presente verbale, il Sottoscritto ha compiuto unicamente una funzione " notarile " di presenza del documento.

Documentazione fornita ed allegata

La documentazione fornita ed allegata al presente Certificato di Collaudo

Normativo è la seguente:

ALLEGATO 1 : Progetto redatto secondo la Circolare 40/04 dell'impianto gas a servizio della Centrale Termica

ALLEGATO 2 : Progetto e Relazione di dimensionamento delle Canne Fumarie a servizio delle Caldaie

ALLEGATO 3 : Revisione 1 della Relazione della Pratica di Esame Progetto licenziata dal Comando dei Vigli del Fuoco di Firenze con parere favorevole in data 28/02/2007

ALLEGATO 4 : Denuncia dell'Impianto Termico ad acqua calda redatta ai sensi dell'Art. 18 del D.M. 1-12-1975 in data 16/11/2007. Detta denuncia dovrà essere trasmessa alla I.S.P.E.S.L. del Dipartimento di Firenze

ALLEGATO 5: Dichiarazione di Conformità degli Impianti Meccanici (impianti idrotermosanitari a servizio degli edifici A1,A2,B3,B4) redatta dall'Impresa Installatrice in osservanza della Legge 46/90 e del DPR 446/91

ALLEGATO 6: Dichiarazione di Conformità degli Impianti Meccanici (relaizzazione di impianto di distribuzione ed utilizzo gas metano) redatta dall'Impresa Installatrice in osservanza della Legge 46/90 e del DPR 446/91

Certificato di Collaudo ai fini Normativi

Alla luce di quanto riscontrato e riportato in precedenza nel presente Verbale, si può concludere il presente Verbale di Collaudo con le seguenti Osservazioni complementari al funzionamento degli impianti ed alla loro regola-



COLLAUDA

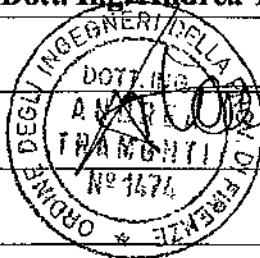
ai fini **NORMATIVI** gli impianti meccanici sopra descritti, oggetto dell'Intervento edilizio.

Allegati al presente Verbale e facenti parte integrante dello stesso debbono essere considerati gli **ALLEGATI** da 1 a 6 sopra indicati.

Firenze, 24 Novembre 2007

IL COLLAUDATORE

Dott. Ing. Andrea TRAMONTI





Camera di Commercio
Siena

Prot.:CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

PER GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI
MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI.
Data riconoscimento: 20/01/1995 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

7) lettera G

PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO.
Data riconoscimento: 20/01/1995 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

RESPONSABILI TECNICI:

* IRANI ALDERO

nato a CASTELLINA IN CHIANTI (SI) il 19/12/1943
Codice Fiscale: RNILDR43T19C172E
residente a POGGIBONSI (SI) VIA DELLE ROSE 28 CAP 53036
- DIRETTORE TECNICO
- RESPONSABILE TECNICO
- CONSIGLIERE
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
- AMMINISTRATORE DELEGATO
per l'esercizio di tutte le attività
Data riconoscimento: 06/10/1998 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

* IRANI ALFIERO

nato a POGGIBONSI (SI) il 19/09/1939
Codice Fiscale: RNILFR39P19G752Z
residente a POGGIBONSI (SI) GALLERIA CAVALIERI V. VENETO 4 CAP 53036
- DIRETTORE TECNICO
- RESPONSABILE TECNICO
- CONSIGLIERE
- VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
- AMMINISTRATORE DELEGATO
per l'esercizio di tutte le attività
Data riconoscimento: 06/10/1998 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

* IRANI ALIGHIERO

nato a CASTELLINA IN CHIANTI (SI) il 28/05/1935
Codice Fiscale: RNILHR35E28C172E
residente a POGGIBONSI (SI) VIA DELLE ROSE 32 CAP 53036
- DIRETTORE GENERALE
- RESPONSABILE TECNICO
- CONSIGLIERE
- VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
- AMMINISTRATORE DELEGATO
per l'esercizio di tutte le attività
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

* BONELLI GINO

nato a POGGIBONSI (SI) il 07/09/1955
residente a POGGIBONSI (SI) VIA GALLURI 22 CAP 53036
- RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera C, D, E, F, G
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del
D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data

Allegati Tecnici Obbligatori

(L. 46/90, DM 20-feb-92, Dlb 40/04 e succ. mod.)

Intervento su impianto gas portata termica totale (Q_n) ^(*) = **634** kW_{tot}

Impresa / Ditta

ICET INDUSTRIE SPA

Resp. Tecnico / Titolare

IRANI ALDERO**Sez. I: Riferimenti inerenti alla documentazione.****Quadro A**Dichiarazione di conformità ^(*) n° **J-2007-F01162-114** Modulo: B ☐ D ☐ delCommittente **FINENZE MOBILITA SPA VIA ALFIERI, 5 50121 FIRENZE****Progetti:**☒ Progetto impianto gas ^(*) rif. **IM57-15/07/2006 DOH. ING MARCELLO GUSSO N°3053 PROV.-FI**☒ Progetto camino/canna fumaria ^(*) rif. **IM58-07/2006 DOH. ING MARCELLO GUSSO N°3053 PROV.-FI**☒ Progetto di prevenzione incendi ^(*) rif. **44326 DEL 23/02/07****Quadro B: Dichiarazioni precedenti (5)**☐ Impianto gas: rif. n° data/...../..... impresa / ditta☐ Camino/canna fumaria: rif. n° data/...../..... impresa / ditta**Quadro C ^(*) (facoltativo)**☐ Progetto impianto gas/camino o canna fumaria esistente/i rif.☐ Certificato di prevenzione incendi (CPI) rif.☐ Relazione tecnica (DM 13-12-93) rif.☐ Allegato II al DM 26/11/98 (UNI 10738) rif.**Sez. II: Relazione schematica Quadro A**Impianto gas portata termica totale (Q_n) ^(*) = **634** kW_{tot}**Scenario A**☒ Nuovo impianto gas☐ Modifica impianto gas esistente☒ Installazione/allacciamento di apparecchi gas☒ Installazione di un tratto di tubazione☐ Installazione di un pezzo speciale☒ Collegamento degli apparecchi alla canna fumaria☐ Realizzazione delle aperture di ventilazione☐ Realizzazione delle aperture di aerazione☒ Camino singolo; ☐ canna collettiva; ☐ camino collettivo ramificato☐ Altro ^(*)

eseguito come :

Scenario B☐ con apparecchi collegati **634** kW_{tot}☐ solo predisposizione Q_n = kW_{tot} (senza collegamento agli apparecchi con terminali chiusi con tappi avvitati).☐ collegamento di☐ sostituzione di☐ adeguamento alla norma/regola tecnica☐ altro ^(*)**Scenario C**☒ Esecuzione effettuata in conformità di un progetto☐ Esecuzione e dimensionamento a cura dell'installatore

Nota: La relazione schematica dell'intervento effettuato può considerarsi esaustiva spuntando in modo sequenziale gli "Scenari A, B, C".

Sez. III: Tipologia dei prodotti/materiali impiegati Quadro B: materiali e componenti utilizzati.

Dichiaro che i materiali, le tubazioni le giunzioni, i raccordi ed i pezzi speciali utilizzati sono previsti dalla **norma** di installazione:

☐ UNT ; ☒ D.M. 12/04/96; ☐ Altro (attestati, marchi e/o certificati di prova ecc.).

Elenco materiali /pezzi speciali ⁽¹⁰⁾. (Da compilare obbligatoriamente in mancanza del disegno e/o nel caso di utilizzo di materiali non riconducibili alla norma di installazione adottata).

[illegible]

Note:

Sez. IV: Verifica della tenuta/ collaudo ⁽¹²⁾

Dichiaro di aver effettuato con esito positivo la prova di

☒ tenuta delle tubazioni gas a **ARIA, PRESSIONE DI PROVA 100 mbar** ☐ tenuta camino/canna fumaria a

Note:

Data della compilazione 22, 10, 07

Il Responsabile tecnico: IRANI ALDERO firma: [Signature]

Il Committente (per presa visione): firma:



Quest'allegato obbligatorio si compone di n° 3. Fogli.

ALLEGATO 2



COMUNE DI FIRENZE

PROGETTO MOBILITA' - Project Financing

INTERVENTO N. 3

PIAZZA ALBERTI

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

Elaborato:

EDIFICIO B4, LOCALE CALDAIA
RELAZIONE DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA

IM58

Progetto architettonico:

Arch. PAOLO DI NARDO
Arch. MASSIMO DE SANTIS
Arch. ALESSANDRA CIULLINI

Borgo S. Croce, 6 50122 Firenze

Coordinatore tecnico-amministrativo:

P.E. PAOLO FERRUZZI

Via Adriano Mari, 1 Firenze

Consulenza Storico Architettonica:

Dott. Arch. MIRANDA FERRARA

P.le Donatello, 19 Firenze

Progetto delle strutture:



POLITECNICA
INGEGNERIA ED ARCHITETTURA
Soc. Coop. a r.l.

Sede di Firenze
Via C. Galvani 8/10
Ponte-a-Emo

Ing. MASSIMO NUNZI



VIA COSSERIA 20
Tel. 055-470774
50129 FIRENZE
Fax 055-461079

Ing. NICCOLO' DE ROBERTIS

Progetto degli impianti:



POLITECNICA
INGEGNERIA ED ARCHITETTURA
Soc. Coop. a r.l.

Sede di Firenze
Via C. Galvani 8/10
Ponte-a-Emo

Ing. MARCELLO GUSSO

Ing. GIOVANNI ROMITI

Collaboratori:

Ing. Massimo Fiorini

Ing. Claudio Bellucci

Geom. Michele Lazzerini



Geologia e Geotecnica:

GEOECO PROGETTI

Dott. EROS AIELLO

Via A. del Castagno, 8 Firenze

EDIFICIO B4, LOCALE CALDAIA
RELAZIONE DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA SINGOLA
SECONDO NORMA UNI 9615

Temperatura di esercizio :

In servizio continuo	500°C
In servizio intermittente	760°C
Punte accidentali	1000°C

Diametri interni disponibili :

80 – 100 – 130 – 150 – 180 – 200 – 250 – 300 – 350 – 450 – 500 – 550 – 600 – 700 – 750 – 800

Tipo di combustibile :

Gassosi – Liquidi – Solidi

Caratteristiche tecniche :

Tutte le parti che compongono la canna fumaria sono modulari con incastro maschio / femmina di facile e semplice assemblaggio con fascetta di tenuta. A richiesta può essere fornita anche una guarnizione al silicone per garantire un'ulteriore tenuta alle pressioni. La parete interna, completamente indipendente dall'esterna, permette la compensazione delle dilatazioni senza compromettere la struttura.

L'esiguo spessore della parete interna consente ai fumi di cedere una minima quantità di calore facilitando così il tiraggio ed eliminando anche il dannoso fenomeno della condensa. Le ns. canne fumarie sono corredate di tutti gli accessori necessari e previsti dalla legge 615 e relativo Decreto di attuazione n° 1391 del Dicembre 1970.

Dimensionamento e calcolo :

Al fine di ottenere un perfetto tiraggio di tutto il sistema fumario, il canale da fumo e il camino dovranno essere dimensionati in relazione al programma della casa costruito in base alla Normativa UNI 9615 (dalla normativa Tedesca DIN 4705).

Classificazione e certificazioni :

Le canne fumarie TERMOTEC sono state classificate di classe "B" dal diametro 80 al diametro 300 e di classe "A" dal diametro 350 al diametro 800

Certificazioni ottenute – ISTITUTO GIORDANO

In fase di ottenimento – TUV Germania

EDIFICIO B4, LOCALE CALDAIA
RELAZIONE DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA SINGOLA
SECONDO NORMA UNI 9615

TABELLA DATI DI CALCOLO

CARATTERISTICHE DEL CAMINO	U.M.	Valore
Diametro Interno	[mm]	350.0
Diametro Esterno	[mm]	450.0
Resistenza Termica	[m²K/W]	0.38000
Rugosità Parete Interna	[m]	0.1000

GRANDEZZE DI VERIFICA	U.M.	Valore	Rifer.	Verif.
Pressione	[Pa]	16.35 9.00	SI	
Temperatura	[°C]	68.34 0.00	SI	
Velocità	[m/s]	3.32 0.88	SI	
Snellezza		25.71 211.25	SI	
Verifica Temperatura : a UMIDO				

La canna fumaria è VERIFICATA secondo UNI 9615.

STAMPA DETAGLIATA DEL CALCOLO

	U.M.	CANALE DA FUMO	CAMINO
Temperatura Fumi Uscita	[°C]	102.88	93.72
Temperatura Media Fumi	[°C]	103.98	98.22
Massa Volumica Media Fumi	[Kg/m³]	0.89	0.92
Velocità Media Fumi	[m/s]	3.41	3.32
Coeff. Liminare Interno	[W/m²°C]	10.40	9.82
Coeff. Glob. Scambio Termico	[W/m²°C]	3.30	3.24
Fattore di Raffreddamento		0.02	0.11
Fattore Attrito		0.03	0.02
N° di Reynolds		50412.62	50990.22
Calore Specifico Fumi	[J/Kg°C]	997.38	996.10
Pressione Statica	[Pa]	2.43	20.64
Pressione Pz	[Pa]		16.35
Var. Pressione Perdite Conc.	[Pa]	0.00	
Var. Pressione Perdite Distr.	[Pa]	1.12	4.29
Var. Pressione Variazioni di Velocità	[Pa]	0.00	
Var. Pressione Totale Pze	[Pa]	4.25	
Temperatura Parete Interna Uscita	[°C]	68.34	
Velocità Fumi Uscita	[m/s]		3.32

COMUNE DI FIRENZE

PROGETTO MOBILITA' - Project Financing

INTERVENTO N. 3

PIAZZA ALBERTI

PROGETTO ESECUTIVO
REVISIONE 1 ESAME PROGETTO VVF

COMANDO PROV. VIGILI DEL FUOCO
FIRENZE

A seguito dell'esame del presente progetto
si esprime al soli fini della prevenzione
degli incendi il seguente PARERE:

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

44325
a cui alla nota N.

23 FEB 2007



Il Responsabile del Procedimento

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

RELAZIONE ANTINCENDIO

Elaborato:

VVF01

Progetto architettonico:

Arch. PAOLO DI NARDO
Arch. MASSIMO DE SANTIS
Arch. ALESSANDRA CIULLINI

Borgo S. Croce, 6 50122 Firenze

Coordinatore tecnico-amministrativo:

P.E. PAOLO FERRUZZI

Via Adriano Mari, 1 Firenze

Consulenza Storico Architettonica:

Dott. Arch. MIRANDA FERRARA

P.le Donatello, 19 Firenze

Progetto delle strutture:

POLITECNICA
INGEGNERIA ED ARCHITETTURA
Soc. Coop. a r.l.

Sede di Firenze
Via C. Geronzi 8/10
Ponte a Ema

Ing. MASSIMO NUNZI

a&i
progettazione

VIA COSSERIA 20
Tel. 055-470774
50129 FIRENZE
Fax 055-461079

Ing. NICCOLO' DE ROBERTIS

Progetto degli impianti:

POLITECNICA
INGEGNERIA ED ARCHITETTURA
Soc. Coop. a r.l.

Sede di Firenze
Via C. Geronzi 8/10

Ing. MARCELLO GUSS

Ing. GIOVANNI ROMITI

Collaboratori:

Ing. Massimo Fiorini

Ing. Claudio Bellucci

Geom. Michele Lazzerini

Geologia e Geotecnica:

GEOECO PROGETTI

Dott. EROS AIELLO

Via A. del Castagno, 8 Firenze

La presente relazione costituisce una revisione (rev. 1) dell'esame progetto precedentemente consegnato; in essa saranno evidenziate in corsivo rosso le parti modificate rispetto alla precedente relazione tecnica. Questa revisione è legata ad alcune modifiche edili riguardanti esclusivamente l'attività 92 (autorimessa); la centrale termica (attività 91) rimarrà invariata. Le modifiche più significative rispetto all'esame progetto sono le seguenti:

- Realizzazione all'interno dell'autorimesse A1 e A2 ai livelli -2 e -1 di alcuni box auto anziché posti auto;;
- Modifica della posizione in pianta della scala esterna collocata a sud a servizio dell'autorimessa A1; non viene però modificato il punto di comunicazione tra la scala e l'autorimessa, rispetto al precedente esame progetto viene modificato il percorso di collegamento tra autorimessa e scala che prima presentava una forma architettonicamente più allungata in quanto la scala si trovava nel mezzo della piazza mentre adesso si trova più vicina all'autorimessa;
- Realizzazione della rampa di accesso al parcheggio A1 in metallo anziché cemento armato, per la parte interrata sarà previsto un trattamento con vernici intumescenti al fine di garantire una resistenza al fuoco pari a R90, per la parte fuori terra tale trattamento non sarà effettuato in quanto si tratta di una rampa aperta;
- Realizzazione ai livelli -1 e -2 dell'autorimessa A1 di portoni tagliafuoco di compartimentazione tra rampa e zona di parcheggio e manovra;

Circolare MI.SA.n° 31 del 31/08/78 "Norme di sicurezza per l'installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o a macchina operatrice"

Circolare n° 91 del 14/09/1961 "Norme di sicurezza per la protezione contro il fuoco dei fabbricati a struttura in acciaio destinati ad uso civile"

Norme UNI - VV.F. con particolare riguardo alla norma UNI - VV.F. 9490 relativamente al sistema di pompaggio antincendio.

Come disposto dagli artt. 14 e 17 del D.P.R. 29/07/1982 n° 577 e dall'art. 3 del D.P.R. n° 37 del 12/01/1998 al termine dei lavori verrà richiesta la prescritta visita tecnica.

consentire una corretta visione delle corsie di manovra, nelle posizioni individuate negli elaborati grafici allegati.

Onde favorire la manovra degli autoveicoli sono state mantenute, in particolare nella zona della rampa, distanze tra gli elementi strutturali maggiori di quanto strettamente necessario.

CLASSIFICAZIONE DELLA AUTORIMESSA

Le presenti autorimesse sono classificabili come segue:

- A2: mista, A1: mista
- A2: interrata, A1: in parte interrata in parte fuori terra
- A2: chiusa, A1: chiusa - aperta al livello terzo (terrazza)
- A2: non sorvegliata, A1: sorvegliata;
- *A1 e A2: costituite anche da box dotati ciascuno di portone di accesso con aperture grigliate (minimo 1/100 superficie in pianta).*

Il numero dei posti auto, box e motocicli sarà così ripartito:

	A1	A2
Livello interrato -2 (-4.50 mt)	26 box + 42 auto	72 box + 41 auto
Livello interrato -1 (-1.50 mt)	26 box + 42 auto	70 box + 42 auto
Livello terra (+1.60 mt)	62 auto	-
Livello 1 (+ 4.85 mt)	69 auto	-
Livello 2 (+ 7.90 mt)	82 auto	-
Livello 3 (+ 10.95 mt)	76 auto	-

SUPERIFICIE SPECIFICA DI PARCAMENTO

Le superfici di parcheggio saranno le seguenti:

	A1	A2
Livello interrato -2 (-4.50 mt)	> 28 mq	> 32 mq
Livello interrato -1 (-1.50 mt)	> 28 mq	> 30 mq
Livello terra (+1.60 mt)	> 23 mq	-
Livello 1 (+ 4.85 mt)	> 24 mq	-
Livello 2 (+ 7.90 mt)	> 23 mq	-
Livello 3 (+ 10.95 mt)	> 24 mq	-

Tali valori risultano superiori a quanto previsto dal DM 01.02.86 punto 3.3.

COMPARTIMENTAZIONI

Autorimessa A1

L'autorimessa A1 avrà una superficie totale di 10870 mq, la superficie di ciascun livello varia tra i 1505 mq e i 1965 mq.

I due livelli interrati saranno protetti da un impianto sprinkler, e ciascun piano costituirà compartimento (nella precedente versione i due livelli erano un unico compartimento), le superfici dei compartimenti risultano inferiori alle superfici massime previste dal DM 1 febbraio 1986 punto 3.6.1.

Le pareti di suddivisione fra i compartimenti saranno realizzate con strutture di tipo almeno REI 90 e le eventuali aperture di

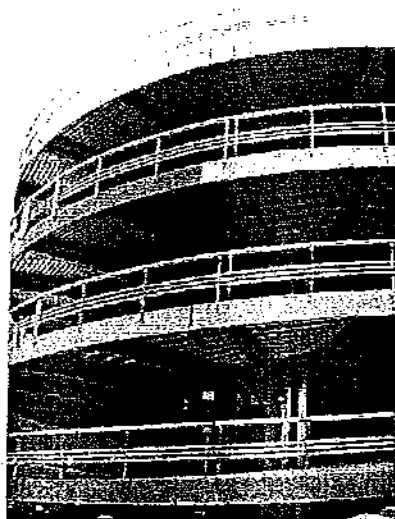
Le scale di comunicazione saranno racchiuse in gabbie realizzate con struttura non combustibile di tipo almeno REI 120 e munite di porte di autochiusura di tipo almeno REI 120. E' tassativamente vietato il parcheggio di vetture alimentate a gas GPL nei piani interrati ed allo scopo di segnalare tale divieto sarà apposta apposita cartellonistica in punti tali da consentirne una sicura visione.

Le corsie di manovra avranno larghezza di 5.00 mt

Tutte le tubazioni ad eccezione di quelle antincendio che dovessero attraversare compartimenti diversi saranno dotate di collarini tagliafuoco aventi caratteristiche REI non inferiori a quelle della struttura di passaggio.

ACCESSI

Gli ingressi alle due autorimesse saranno in conformità a quanto previsto dal punto 3.7.0 DM 1/2/86; l'autorimessa A1 sarà servita da un'unica rampa a doppio senso di marcia avente larghezza di 5,7 metri (*si veda figura a fianco*), la rampa sarà del tipo aperto e *realizzata come precedentemente detto in struttura metallica con trattamento con vernice intumescente ai livelli interrati.* Ciascun compartimento avrà accesso diretto a tale rampa.



Le autorimesse avranno le seguenti superfici di areazione:

	A1 – Areazioni			A2 – Areazioni		
	Sup. [mq]	1/25 Sup. [mq]	Presente [mq]	Sup. [mq]	1/25 Sup. [mq]	Presente [mq]
Livello interrato -2	1965	78.6	117,9	3710	148.4	164,9
Livello interrato -1	1955	78.2	95,1	3430	137.2	147,8
Livello terra	1505	60.2	129,0	-		
Livello 1	1665	66.6	120,0	-		
Livello 2	1905	76.2	210,0	-		
Livello 3	1875	75	scoperta	-		

AFFOLLAMENTO ED USCITE DI SICUREZZA

La densità di affollamento prevista è di n° 1 persona per ogni 100 metri quadrati di superficie totale per l'autorimessa A1 e n° 1 persona ogni 10 metri quadrati per l'autorimessa A2 (ref. D.M. 01.02.86) ottenendo così i seguenti affollamenti:

	A1 (n° persone)	A2 (n° persone)
Livello interrato -2 (-4.50 mt)	20	371
Livello interrato -1 (-1.50 mt)	20	343
Livello terra (+1.60 mt)	16	-
Livello 1 (+ 4.85 mt)	17	-
Livello 2 (+ 7.90 mt)	20	-
Livello 3 (+ 10.95 mt)	19	-

	A1 (n° persone)	A2 (n° persone)
Livello interrato -2	300	562
Livello interrato -1	300	675
Livello terra	400	-
Livello 1	300	-
Livello 2	300	-
Livello 3	429	-

Tali valori risultano idonei agli affollamenti massimi previsti. Le capacità di deflusso per piano dell'autorimessa A1 risultano essere sufficienti anche nel caso in cui l'autorimessa dovesse risultare non sorvegliata, infatti in tale caso, considerando 1 persona ogni 10 mq, si avrebbe al piano più affollato un massimo di 197 persone.

SEGNALAZIONI DI SICUREZZA

E' prevista la installazione della cartellonistica di sicurezza secondo la normativa vigente, evidenziata negli elaborati grafici allegati.

In particolare saranno apposti cartelli e, dove necessario, segnalazioni luminose indicanti la presenza delle uscite di sicurezza e dei relativi percorsi di fuga.

Saranno apposti in corrispondenza delle rampe di accesso, dei cartelli di divieto di ingresso per le autovetture alimentate a gas GPL.

Saranno apposti in corrispondenza delle zone di accesso, dei cartelli di divieto di deposito di sostanze combustibili e/o infiammabili.

Impianto sprinkler:

L'impianto sprinkler sarà dimensionato per garantire le seguenti prestazioni (UNI 9489)

- Area operativa: 144 mq
- Densità di scarica: 5 lt/min. al mq
- Alimentazione: 60 min.
- Area specifica protetta: < 12 mq

Riserva idrica

La alimentazione della rete idranti e sprinkler sarà garantita mediante riserva idrica ad uso esclusivo avente capacità determinata considerando il contemporaneo funzionamento della rete idranti (con prestazioni come da punto 6.1 DM 1/2/86) e del sistema sprinkler (con prestazioni come da UNI 9489).

Idranti: $120 \text{ l/min} \times 19 \text{ idranti} \times 30 \text{ min} = 68,4 \text{ mq}$

Sprinkler: $5 \text{ l/min/mq} \times 144 \text{ mq} \times 60 \text{ min} = 43,2 \text{ mq}$

Per un totale di 111,6 mq (riserva utile)

Il gruppo di pompaggio sarà dimensionato per il contemporaneo funzionamento della rete idranti e sprinkler sarà a norma UNI 9490.

Le tubazioni antincendio dal piano terra in su saranno coibentate per la protezione contro il gelo.

Estintori

Sono previsti inoltre estintori aventi carica di 6 kg del tipo approvato per fuochi A-B-C con capacità estinguente non inferiore a 21A ed

saranno comunque rispettate le prescrizioni vigenti in materia di applicazione di gruppi elettrogeni (Circolare Ministero Interno 31.08.1978).

Il gruppo elettrogeno sarà dotato esclusivamente del proprio serbatoio incorporato e non saranno previsti altri serbatoi di riserva.

ASCENSORI

Nelle zone dei vani scale sono presenti gli ascensori atti a collegare i piani superiori; tali ascensori sono posti oltre il disimpegno con doppie porte REI 120.

Ciascun ascensore è dotato di porte a chiusura automatica e di quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia.

Il vano ascensore è dotato di superficie di ventilazione naturale in copertura di dimensioni non inferiori al 5% dell'area della sezione del vano corsa e comunque non inferiore a 0,2 mq, e le pareti che lo costituiscono hanno resistenza al fuoco non inferiore a REI 60.

Il locale macchine ascensore è separato da ogni altro locale mediante superfici di separazione aventi resistenza al fuoco non inferiore a REI 120; la porta di accesso ha resistenza al fuoco non inferiore a REI 120 ed è dotata di congegno di autochiusura.

Il locale macchine ascensore è aereato direttamente verso l'esterno mediante superficie di ventilazione naturale avente dimensioni non inferiori al 5% della superficie in pianta del locale e comunque non inferiori a 0,1 mq.

CENTRALE TERMICA

Per la centrale termica si farà riferimento al D.M. 12 Aprile 1996 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi".

L'insediamento in oggetto sarà dotato di centrale termica posta in locale dedicato ubicato a quota +6.21, tale locale confina con una parete con le strutture delle unità residenziali, per cui sarà compartimentato REI 120.

L'accesso alla centrale avviene unicamente dall'esterno da spazio a cielo libero.

La centrale termica sarà alimentata a gas metano.

Si farà riferimento pertanto al Titolo IV della norma citata e si riassumono nel seguito i punti fondamentali caratteristici della realizzazione.

- Almeno una parete di lunghezza non inferiore al 15% del perimetro sarà confinante con spazio scoperto o intercapedine aereata ad uso esclusivo
- Il locale non è attiguo a locali di pubblico spettacolo o ad elevato affollamento
- Le strutture portanti e separanti avranno resistenza al fuoco non inferiore a R/REI 120 e saranno del tipo incombustibile
- La altezza del locale sarà non inferiore a 2.9 metri
- La portata termica totale prevista è non superiore a 630 kWt suddivisa su due caldaie sovrapposte.

E' previsto un estintore a polvere chimica del tipo approvato per fuochi A-B-C, 21A 89BC, posto immediatamente all'esterno della centrale termica.

Ulteriori due estintori di identiche caratteristiche saranno installati all'interno della centrale termica in prossimità di ciascuna caldaia.

Sarà apposta idonea cartellonistica di sicurezza atta a segnalare la presenza della centrale termica e delle valvole di intercettazione combustibile.

La tubazione gas metano di alimentazione della centrale termica non presenta nessuna interferenza con i locali dell'immobile e corre completamente all'esterno rispetto ad esso.

Le canne fumarie di espulsione gas combusti non presentano nessuna interferenza con i locali dell'immobile essendo poste all'esterno.

Le caldaie saranno dotate di rampa gas conforme alle norme UNI - CIG, dotata di marcatura CE e relativo attestato di conformità.

Impianti elettrici centrale termica

Tutti gli impianti elettrici presenti all'interno della centrale termica saranno realizzati nel rispetto delle norme CEI vigenti relative alla tipologia dei locali interessati ed in particolare della legge 186 del 01.03.1968.

Sarà presente un pulsante di sgancio in posizione facilmente accessibile e di sicura e semplice manovra immediatamente all'esterno della centrale termica con ripetizione al piano terra in prossimità dell'accesso laterale per favorire l'intervento in caso di emergenza.

Le caldaie saranno dotate di rampa gas conforme alle norme UNI - CIG, dotata di marcatura CE e relativo attestato di conformità.

Le tubazioni gas per la centrale termica non attraverseranno scannafossi.

UNITA' COMMERCIALI

Le unità commerciali verranno fornite al grezzo e quindi allo stato attuale non è possibile stabilire la tipologia di attività che verrà svolta al loro interno.

Sarà a carico degli utenti presentare l'eventuale richiesta del Certificato di Prevenzioni Incendi qualora qualcuna delle unità per dimensione e/o tipologia di attività ricada in quelle indicate nel D.M. 16.2.82

La realizzazione delle unità commerciali è stata fatta nel rispetto del D.M. 10.3.98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro", considerando un livello di rischio medio.

I locali destinati a deposito, annessi alle unità commerciali, saranno dotati di areazione naturale avente superficie non inferiore ad 1/40 della superficie in pianta del locale stesso.

ALLEGATO 4

m01_denunciaimpiantotermicoall'ispe



Spett.le

I.S.P.E.S.L.

DIPARTIMENTO DI FIRENZE

Via G. LA PIRA, 17

50121 FIRENZE

Oggetto: DENUNCIA DI IMPIANTO TERMICO AD ACQUA CALDA AI SENSI DELL'ART. 18 - DM 1.12.1975.

Il sottoscritto Aldero Irani

con sede in Via delle Rose n°32

53036

Poggibonsi

SI

in qualità di Installatore

CHIEDE

l'esame progetto relativo all'impianto di riscaldamento installato in Piazza Alberti

50136 Firenze

di cui si allega la documentazione in duplice copia.

Data, 16/11/07

ICET INDUSTRIE S.P.A.
Via della Pace, 20 - 50136 Firenze
Tel. 055/237525 - Fax 055/237526
E-mail: icet@icet.it
Piazza Alberti, 17 - 50121 Firenze
Tel. 055/237525 - Fax 055/237526
E-mail: icet@icet.it

Timbro e Firma

ALLEGATI (in duplice copia):

- Modello RD.
- Modelli RR - RR/1.
- Schema di progetto.
- Dati complementari (Appendice VI - art. 8).

I. S. P. E. S. L.
ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO
DENUNCIA DI IMPIANTO CENTRALE DI RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA

DIPARTIMENTO Firenze

UBICAZIONE IMPIANTO	<u>PIAZZA ALBERTI</u>		
	COMUNE <u>FIRENZE</u>	PROVINCIA <u>FI</u>	C.A.P. <u>50136</u>

DATI ANAGRAFICI DELL'UTENTE	<u>FIRENZE MOBILITA'</u>		
	<u>VIA ALFIERI, 5</u>		
	COMUNE <u>FIRENZE</u>	PROVINCIA <u>FI</u>	C.A.P. <u>50121</u>

DATI ANAGRAFICI DELL'INSTALLATORE	<u>ALDERO IRANI ICET INDUSTRIE SPA</u>		
	<u>VIA DELLE ROSE N°32</u>		
	COMUNE <u>POGGIBONSI</u>	PROVINCIA <u>SI</u>	C.A.P. <u>53036</u>

INSTALLAZIONE	POTENZIALITÀ GLOBALE (*) _____ kW <u>634</u>
	<input checked="" type="checkbox"/> NUOVA <input type="checkbox"/> ESISTENTE <input type="checkbox"/> DA MODIFICARE
	DESTINAZIONE: <input checked="" type="checkbox"/> RISCALDAMENTO AMBIENTI <input type="checkbox"/> PRODUZIONE ACQUA CALDA PER SERVIZI

ESTREMI IMPIANTO DA MODIFICARE

(R) _____
Sigla Matricola

DATI DEL DENUNCIANTE	COGNOME <u>IRANI</u>	NOME <u>ALDERO</u>
	INDIRIZZO <u>VIA DELLE ROSE 32</u>	
	COMUNE <u>POGGIBONSI</u>	PROVINCIA <u>SI</u>
	Nella mia qualità di (*) <u>INSTALLATORE</u> dichiaro che gli elementi forniti corrispondono alla realtà.	
	Data: <u>16/11/07</u> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"><div>gg/mm/anno</div><div>Firma _____</div></div>	

(*) Per potenzialità si intende quella del focolare (cioè quella del bruciatore). Nel caso di impianti con più di un generatore la potenzialità è la somma delle potenzialità dei vari generatori.

(*) Utente, Amministratore del Condominio o Installatore.

RISERVATO ALL'UFFICIO	N. della pratica	(R) _____ Sigla Matricola

I. S. P. E. S. L.

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

RELAZIONE TECNICA PER IMPIANTO CENTRALE DI RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDADIPARTIMENTO FIRENZE

N. PRATICA

(R)

UBICAZIONE IMPIANTO	<u>Piazza ALBERTI</u>		
	COMUNE <u>FIRENZE</u>	PROVINCIA <u>FI</u>	C.A.P. <u>50136</u>

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMPIANTO

<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO NUOVO
<input type="checkbox"/> IMPIANTO GIA' ESISTENTE AL 6.5.1976
<input type="checkbox"/> IMPIANTO DA MODIFICARE
ANNO DI INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO _____

VASO DI ESPANSIONE	
<input type="checkbox"/> APERTO	<input checked="" type="checkbox"/> CHIUSO
DESTINAZIONE	
<input checked="" type="checkbox"/> RISCALDAMENTO AMBIENTI	
<input type="checkbox"/> PRODUZIONE ACQUA CALDA PER SERVIZI	

CARATTERISTICHE DEI GENERATORI FACENTI PARTE DELL'IMPIANTO

N. d'ordine	Codice tipo (*)	COSTRUTTORE	NUMERO DI FABBRICA	Pressione di targa (bar)	Codice combustibile (*)	Potenzialità del focolare (kW)
1	G	FERROLI	0645L40209	6.0	4	317
2	G	FERROLI	0645L40212	6.0	4	317
3						
4						
5						

(*) Usare solamente i codici sotto indicati.

POTENZIALITA' GLOBALE DELL'IMPIANTO

634

CODICE TIPO GENERATORI	
<input checked="" type="checkbox"/> A	A tubi d'acqua
<input type="checkbox"/> F	A tubi da fumo
<input type="checkbox"/> G	Ad elementi di ghisa
<input type="checkbox"/> V	Altri tipi

CODICE COMBUSTIBILI	
<input checked="" type="checkbox"/> 1	Carbon fossile, Coke
<input type="checkbox"/> 2	Oil combustibile
<input type="checkbox"/> 3	Gasolio
<input type="checkbox"/> 4	Metano
<input type="checkbox"/> 5	Gas di città
<input type="checkbox"/> 6	G P L
<input type="checkbox"/> 9	Altro tipo

DESTINAZIONE LOCALI RISCALDATI		
A <input checked="" type="checkbox"/> Abitazioni permanenti	H <input type="checkbox"/> Impianto sportivo	Q <input type="checkbox"/> Scuola
B <input type="checkbox"/> Abitazioni per vacanza	I <input type="checkbox"/> Luogo di culto	R <input type="checkbox"/> Stabilimento industriale
C <input type="checkbox"/> Albergo	L <input type="checkbox"/> Mostra, Museo	S <input type="checkbox"/> Studio, Ufficio privato
D <input type="checkbox"/> Casa di cura	M <input checked="" type="checkbox"/> Negozio, Magazzino	T <input type="checkbox"/> Ufficio pubblico
E <input type="checkbox"/> Casa di riposo	N <input type="checkbox"/> Ospedale	<input type="checkbox"/>
F <input type="checkbox"/> Caserma	O <input type="checkbox"/> Pubblico spettacolo	<input type="checkbox"/>
G <input type="checkbox"/> Collegio	P <input type="checkbox"/> Ristorante	Z <input type="checkbox"/> Altre non elencate

RISERVATO ALL'UFFICIO	ESAME PROGETTO		
	Data _____ gg/mm/anno	N. ore _____	Matricola tecnico I.S.P.E.S.L. _____

DATI TECNICI DELL'IMPIANTO

(R)

CON RIFERIMENTO AL GENERATORE N. ORDINE 1

(Barriare solo le caselle interessate)

CONTENUTO DI ACQUA DELL'IMPIANTO : LITRI 160L

VASO DI ESPANSIONE APERTO			
Capacità totale:	litri	Capacità utile	litri
Dislivello vaso/generatore			m
Tubo di sfogo	diametro interno		mm
	protezione dal gelo	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Tubi di troppo pieno	diametro interno		mm
	scarico visibile	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
	protezione dal gelo	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
TUBAZIONE DI SICUREZZA: protezione dal gelo		<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Potenzialità nominale resa all'acqua dei generatori serviti			kW
Diametro interno minimo			mm
Lunghezza effettiva			m
Lunghezza virtuale			m

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO			
Capacità totale	12		litri
Dislivello generatore/sommità impianto	9		m
Dislivello vaso/valvola di sicurezza	± 1,28		m
Tipo:	<input type="checkbox"/> autopressurizzato <input checked="" type="checkbox"/> a diaframma <input type="checkbox"/> pre-pessurizzato		
Potenzialità nominale globale dei generatori serviti:			
317	kW	ripartita su n.	1 circuiti
Pressione iniziale P _i	2,5		bar
Pressione di targa	6		bar
Diametro interno tubo di collegamento	22,3		mm
VALVOLE DI SICUREZZA n.		1	
Tipo:	<input type="checkbox"/> ordinaria <input type="checkbox"/> ad alzata controllata <input checked="" type="checkbox"/> qualificata		
Diametro interno orificio	25		mm
Pressione di taratura	3,5		bar
Sovrapressione	10		%
Portata di scarico vapore	984,23		kg/h

VALVOLA A TRE VIE DI INTERCETTAZIONE DEL GENERATORE			
Diametro della valvola			mm
	diametro interno		mm
Tubo di sfogo	lunghezza effettiva		m
	lunghezza virtuale		m

VALVOLA DI SCARICO TERMICO			
Portata di scarico acqua			kg/h
Esiste blocco del flusso di combustibile?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
Il reintegro è	parziale/totale	con il seguente sistema:	

DISPOSITIVI DI CONTROLLO

Manometro, graduato in bar fino a 6 con attacco per il controllo.
 Termometro, graduato fino a 120 °C con pozzetto per il controllo.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Esiste l'interruttore termico automatico di regolazione? ☒ Sì ☐ No
 Esiste l'interruttore termico automatico di blocco? ☒ Sì ☐ No
 Esiste il pressostato di blocco? ☒ Sì ☐ No
 Esiste il flussostato? ☐ Sì ☒ No
 Ne esiste un secondo? ☐ Sì ☒ No

DISPOSITIVI E SISTEMI SPECIALI PER IMPIANTI ALIMENTATI A COMBUSTIBILE SOLIDO

Esiste il dispositivo di allarme acustico? ☒ Sì ☐ No
 Esiste il dispositivo di arresto automatico dell'aria comburente? ☒ Sì ☐ No
 L'impianto è a circolazione naturale, senza organi di intercettazione sul circuito dell'acqua? ☒ Sì ☐ No
 Il generatore è corredato di:
☐ riscaldatore d'acqua di consumo;
☐ scambiatore di calore di emergenza.
 Il riscaldatore (o lo scambiatore) è munito di scarico di sicurezza termico? ☒ Sì ☐ No
 Il generatore è corredato di focolare meccanico, con adduzione meccanica dell'aria comburente? ☒ Sì ☐ No

ALLEGATI:

NOTE E' INSTALLATA UNA VALVOLA DI INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE A COMANDO TERMICO

N.B: Per impianti più complessi presentare una separata relazione, firmata come sopra.

IL TECNICO
 Firmato e Timbrato dell'Albo
 10/09/2010

DATI TECNICI DELL'IMPIANTO

(R)

CON RIFERIMENTO AL GENERATORE N. ORDINE 2

(Barrafe solo le caselle interessate)

CONTENUTO DI ACQUA DELL'IMPIANTO: LITRI 160L

VASO DI ESPANSIONE APERTO

Capacità totale: litri Capacità utile litri

Dislivello vaso/generatore m

Tubo di sfogo { diametro interno mm
protezione dal gelo ☐ Sì ☐ No

Tubi di troppo pieno { diametro interno mm
scarico visibile ☐ Sì ☐ No
protezione dal gelo ☐ Sì ☐ No

TUBAZIONE DI SICUREZZA: protezione dal gelo ☐ Sì ☐ No

Potenzialità nominale resa all'acqua dei generatori serviti kW

Diametro interno minimo mm

Lunghezza effettiva m

Lunghezza virtuale m

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

Capacità totale 12 litri

Dislivello generatore/sommità impianto 9 m

Dislivello vaso/valvola di sicurezza \pm -1,28 m

Tipo: ☐ autopressurizzato ☒ a diaframma ☐ pre-persurizzato

Potenzialità nominale globale dei generatori serviti:
317 kW ripartita su n. 1 circuiti

Pressione iniziale P_i 2,5 bar

Pressione di targa 6 bar

Diametro interno tubo di collegamento 22,3 mm

VALVOLE DI SICUREZZA n. 1

Tipo: ☐ ordinaria ☐ ad alzata controllata ☒ qualificata

Diametro interno orificio 25 mm

Pressione di taratura 3,5 bar

Sovrapressione 10 %

Portata di scarico vapore 984,23 kg/h

VALVOLA A TRE VIE DI INTERCETTAZIONE DEL GENERATORE

Diametro della valvola mm

 diametro interno mm

Tubo di sfogo lunghezza effettiva m

 lunghezza virtuale m

VALVOLA DI SCARICO TERMICO

Portata di scarico acqua kg/h

Esiste blocco del flusso di combustibile? ☐ Sì ☐ No

Il reintegro è parziale/totale con il seguente sistema:

DISPOSITIVI DI CONTROLLO

Manometro, graduato in bar fino a 6 con attacco per il controllo.

Termometro, graduato fino a 120 °C con pozzetto per il controllo.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Esiste l'interruttore termico automatico di regolazione? ☐ Sì ☐ No

Esiste l'interruttore termico automatico di blocco? ☐ Sì ☐ No

Esiste il pressostato di blocco? ☐ Sì ☐ No

Esiste il flussostato? ☐ Sì ☐ No

Ne esiste un secondo? ☐ Sì ☐ No

DISPOSITIVI E SISTEMI SPECIALI PER IMPIANTI ALIMENTATI A COMBUSTIBILE SOLIDO

Esiste il dispositivo di allarme acustico? ☐ Sì ☐ No

Esiste il dispositivo di arresto automatico dell'aria comburente? ☐ Sì ☐ No

L'impianto è a circolazione naturale, senza organi di intercettazione sul circuito dell'acqua? ☐ Sì ☐ No

Il generatore è corredato di: ☐ riscaldatore d'acqua di consumo;
☐ scambiatore di calore di emergenza.

Il riscaldatore (o lo scambiatore) è munito di scarico di sicurezza termico? ☐ Sì ☐ No

Il generatore è corredato di focolare meccanico, con adduzione meccanica dell'aria comburente? ☐ Sì ☐ No

ALLEGATI:

NOTE E' INSTALLATA UNA VALVOLA DI INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE A COMANDO TERMICO

N.B: Per impianti più complessi presentare una separata relazione, firmata come sopra.

Firmato e timbrato dall'Albo
 Ingegneri del
 Ordine di
 Roma

DATI TECNICI DELL'IMPIANTO

(R) [] [] []

CON RIFERIMENTO AL GENERATORE N. ORDINE 1 E 2

(Barriera solo le caselle interessate)

CONTENUTO DI ACQUA DELL'IMPIANTO: LITRI 2580L

VASO DI ESPANSIONE APERTO

Capacità totale: _____ litri Capacità utile _____ litri

Dislivello vaso/generatore _____ m

Tubo di sfogo { diametro interno _____ mm
protezione dal gelo ☐ Sì ☐ No

Tubi di troppo pieno { diametro interno _____ mm
scarico visibile ☐ Sì ☐ No
protezione dal gelo ☐ Sì ☐ No

TUBAZIONE DI SICUREZZA: protezione dal gelo ☐ Sì ☐ No

Potenzialità nominale resa all'acqua dei generatori serviti _____ kW

Diametro interno minimo _____ mm

Lunghezza effettiva _____ m

Lunghezza virtuale _____ m

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

Capacità totale _____ 200 _____ litri

Dislivello generatore/sommità impianto _____ 9 _____ m

Dislivello vaso/valvola di sicurezza \pm _____ -1,0 _____ m

Tipo: ☐ autopressurizzato ☒ a diaframma ☐ pre-pessurizzato

Potenzialità nominale globale dei generatori serviti: _____ 634 _____ kW ripartita su n. _____ 1 _____ circuiti

Pressione iniziale PI _____ 2,47 _____ bar

Pressione di targa _____ 5 _____ bar

Diametro interno tubo di collegamento _____ 28,5 _____ mm

VALVOLE DI SICUREZZA n. _____

Tipo: ☐ ordinaria ☐ ad alzata controllata ☐ qualificata

Diametro interno orificio _____ mm

Pressione di taratura _____ bar

Sovrapressione _____ %

Portata di scarico vapore _____ kg/h

VALVOLA A TRE VIE DI INTERCETTAZIONE DEL GENERATORE

Diametro della valvola _____ mm

_____ mm

Tubo di sfogo lunghezza effettiva _____ m

_____ m

VALVOLA DI SCARICO TERMICO

Portata di scarico acqua _____ kg/h

Esiste blocco del flusso di combustibile? ☐ Sì ☐ No

Il reintegro è _____ parziale/totale _____ con il seguente sistema:

DISPOSITIVI DI CONTROLLO

Manometro, graduato in _____ bar _____ fino a _____ 5 _____ con _____ attacco per il controllo.

Termometro, graduato fino a _____ 120 _____ °C _____ con _____ pozzetto per il controllo.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Esiste l'interruttore termico automatico di regolazione? ☐ Sì ☐ No

Esiste l'interruttore termico automatico di blocco? ☐ Sì ☐ No

Esiste il pressostato di blocco? ☐ Sì ☐ No

Esiste il fusibile? ☐ Sì ☐ No

Ne esiste un secondo? ☐ Sì ☐ No

DISPOSITIVI E SISTEMI SPECIALI PER IMPIANTI ALIMENTATI A COMBUSTIBILE SOLIDO

Esiste il dispositivo di allarme acustico? ☐ Sì ☐ No

Esiste il dispositivo di arresto automatico dell'aria comburente? ☐ Sì ☐ No

L'impianto è a circolazione naturale, senza organi di intercettazione sul circuito dell'acqua? ☐ Sì ☐ No

Il generatore è corredato di: ☐ riscaldatore d'acqua di consumo ☐ scambiatore di calore di emergenza.

Il riscaldatore (o lo scambiatore) è munito di scarico di sicurezza termico? ☐ Sì ☐ No

Il generatore è corredato di focolare meccanico, con adduzione meccanica dell'aria comburente? ☐ Sì ☐ No

ALLEGATI:

NOTE

N.B: Per impianti più complessi presentare una separata relazione, firmata come sopra.

IL TECNICO
SILVIO
Firma e timbro dell'Albo

LEGENDA

(Allegato al disegno IM58 DENUNCIA I.S.P.E.S.L. CENTRALE TERMICA SCHEMA FUNZIONALE)

C1 GENERATORE DI CALORE

Costruttore	: FERROLI
Tipo	: PEGASUS F3N
Combustibile	: METANO
Portata termica	: 317 KW
Potenza termica utile	: 289 KW
Numero di matricola	: 0645L40209
Pressione nominale di esercizio	: 6 bar

C2 GENERATORE DI CALORE

Costruttore	: FERROLI
Tipo	: PEGASUS F3N
Combustibile	: METANO
Portata termica	: 317 KW
Potenza termica utile	: 289 KW
Numero di matricola	: 0645L40212
Pressione nominale di esercizio	: 6 bar

VS1 VALVOLA DI SICUREZZA

Costruttore	: CALEFFI
Tipo	: A MOLLA
Qualifica	: MOD 527
Diametro nominale (Dn)	: 1"
Diametro orifizio (Dor)	: 25 mm
Coefficiente di efflusso (K)	: 0,88
Portata di scarico vapore (W)	: 984,23 Kg/h
Portata di scarico calore (Q)	: 572,3 Kw
Numero di valvole (n)	: 1 per generatore
Portata complessiva calore (Qxn)	: 572,3 Kw
Pressione relativa di taratura (Pt)	: 3,5 bar
Sovrapressione	: 10 %
Press. relativa di scarico nominale: (Psn)	: 3,85 bar
N.ro matricola	: 53968

VS2 VALVOLA DI SICUREZZA

Costruttore	: CALEFFI
Tipo	: A MOLLA
Qualifica	: MOD 527
Diametro nominale (Dn)	: 1"
Diametro orifizio (Dor)	: 25 mm
Coefficiente di efflusso (K)	: 0,88
Portata di scarico vapore (W)	: 984,23 Kg/h
Portata di scarico calore (Q)	: 572,3 Kw
Numero di valvole (n)	: 1 per generatore
Portata complessiva calore (Qxn)	: 572,3 Kw
Pressione relativa di taratura (Pt)	: 3,5 bar
Sovrapressione	: 10 %
Press. relativa di scarico nominale: (Psn)	: 3,85 bar
N.ro matricola	: 53958

LEGENDA

(Allegato al disegno IM58 DENUNCIA I.S.P.E.S.I. CENTRALE TERMICA SCHEMA FUNZIONALE)

VIC1 VALVOLA DI INTERCETTAZIONE DEL COMBUSTIBILE A COMANDO TERMICO

Tipo : ad azione positiva non azionata da energia esterna, tipo omologato
Costruttore : CALEFFI
Modello : 541/100 FI RIARMO MANUALE
Diametro nominale (Dn) : DN 50
N.ro matricola : 38550

VIC2 VALVOLA DI INTERCETTAZIONE DEL COMBUSTIBILE A COMANDO TERMICO

Tipo : ad azione positiva non azionata da energia esterna, tipo omologato
Costruttore : CALEFFI
Modello : 541/100 FI RIARMO MANUALE
Diametro nominale (Dn) : DN 50
N.ro matricola : 38535

TC - INTERRUTTORE TERMICO AUTOMATICO DI REGOLAZIONE

di tipo omologato tarato ad una temperatura non superiore ai 95°:

Tipo : a corredo del generatore

TSH - INTERRUTTORE AUTOMATICO DI BLOCCO

di tipo omologato tarato ad una temperatura non superiore 100°C a riarmo manuale

Tipo : a corredo del generatore

P1 PRESSOSTATO DI BLOCCO

a riarmo manuale di tipo omologato.

Costruttore : CALEFFI
Tipo : 625000
Pressione di taratura inferiore a pme : 3 bar
Qualifica ISPEL : SI

P2 PRESSOSTATO DI BLOCCO

a riarmo manuale di tipo omologato.

Costruttore : CALEFFI
Tipo : 625000
Pressione di taratura inferiore a pme : 3 bar
Qualifica ISPEL : SI

3 - INDICATORE DI PRESSIONE

con segnalazione della pressione massima di esercizio con quadrante graduato in bar, fondo scala compreso fra 1.25 + 2 pme, con rubinetto di prova

Costruttore : CALEFFI
Fondo scala : 6 BAR
Tipo : 5T7310

LEGENDA

(Allegato al disegno IM58 DENUNCIA I.S.P.E.S.L. CENTRALE TERMICA SCHEMA FUNZIONALE)

4 - INDICATORE DI TEMPERATURA

con scala graduata in °C e fondo scala di 120 °C

Costruttore : F.Ili MAGNI
Tipo : diam. 80 mm

5 - POZZETTO

Per inserzione del termometro di controllo
con diametro interno non inferiore a 10 mm.

Costruttore : CALEFFI
Tipo : 694100
Tipo : diam. 1/2"

6 - SBOCCO ACCESSIBILE E VISIBILE

in apposito recipiente di raccolta della tubazione di scarico della valvola di sicurezza costruito in modo da non arrecare danno alle persone durante lo scarico della piena portata.

PA1 - ELETTRROPOMPA

Circuito : PRIMARIO
Costruttore : GRUNDFOSS
Tipo : UPS65.120F
Portata : 27.000 l/h
Prevalenza : 75 KPa

PA2 - ELETTRROPOMPA

Circuito : PRIMARIO
Costruttore : GRUNDFOSS
Tipo : UPS65.120F
Portata : 27.000 l/h
Prevalenza : 75 KPa

P1 - ELETTRROPOMPA

Circuito : SECONDARIO (IMPIANTO)
Costruttore : GRUNDFOSS
Tipo : TPD65.240/4
Portata : 48.000 l/h
Prevalenza : 220 KPa

Ve1 - VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

Tipo : a diaframma
Costruttore : ELBI
Modello : ERCE 12
Capacità utile di espansione : 12 litri
Pressione max esercizio : 8 bar
Pressione di precarica : 1,5 bar
N.ro matricola : E7008436

Ve2 - VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

Tipo : a diaframma

LEGENDA

(Allegato al disegno IM58 DENUNCIA I.S.P.E.S.L. CENTRALE TERMICA SCHEMA FUNZIONALE)

Costruttore	: ELBI
Modello	: ERCE 12
Capacità utile di espansione	: 12 litri
Pressione max esercizio	: 8 bar
Pressione di precarica	: 1,5 bar
N.ro matricola	: E7008436

Ve3 – VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

Tipo	: a diaframma
Costruttore	: ELBI
Modello	: ERCE 200
Capacità utile di espansione	: 200 litri
Pressione max esercizio	: 10 bar
Pressione di precarica	: 1,47 bar
N.ro matricola	: E7055985

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

DIPARTIMENTO FIRENZE

RELAZIONE TECNICA PER IMPIANTO CENTRALE DI RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA

SEZIONE

N. PRATICA

(R)

UBICAZIONE
IMPIANTO

PIAZZA ALBERTI

Indirizzo e località

COMUNE FIRENZE

PROVINCIA FI

IMPIANTO A VASO CHIUSO

DICHIARAZIONE

Con riferimento all'impianto sopra indicato si dichiara quanto segue :

- ☒ Nell'impianto è prevista la sola valvola di sicurezza essendovi correlazione tra l'aumento di temperatura e l'aumento di pressione.
- ☐ L'impianto è protetto da valvola di scarico termico con reintegro conforme al progetto approvato .
- ☒ In luogo della valvola di scarico termico si è impiegata la valvola di intercettazione del combustibile..
- ☒ La pressione di precarica dei vasi di espansione è di $V_{e1/2}$ 1,5 kg/cmq, V_{e3} 1,47 kg/cmq
- ☒ L'apporto di calore viene automaticamente interrotto all'arresto delle pompe di circolazione.
- ☒ Gli scarichi di dispositivi di sicurezza avvengono senza arrecare danni alle persone.
- ☒ La distanza degli organi di sicurezza, di protezione e di controllo dall'uscita del generatore non è maggiore dei limiti previsti.
- ☐ Il bruciatore è azionato da un motore monofase.
- ☒ E' attuata l'indipendenza dei dispositivi di protezione mediante almeno due circuiti separati.
- ☒ La pressione di esercizio dichiarata per il generatore è tale da assicurare la sua stabilità anche alla temperatura massima di intervento degli organi di sicurezza.
- ☐ Le valvole di intercettazione a tre vie non presentano posizioni di manovra in cui risultino contemporaneamente intercettate entrambe le vie di uscita oppure in cui una delle vie sia completamente chiusa e l'altra aperta solo parzialmente.



LOCALITA'

BOGHI SANSI

DATA

16 NOV. 2007

LA DITTA INSTALLATRICE S.P.A.
SOCIETA' PER AZIONI
Sede in Firenze, via ...
Capitale ...
Rappresentanza legale ...
Firma ...

☐ Contrassegnare la voce interessata



Famiglia / Modello		Numero di fabbrica		Data di fabbricazione	
Family / Model	ER CE 200/10	Serial number	E7055985	Date of manufacturing	05/06
Famille / Modèle		N. de matricule		Date de construction	
Famiglia / Modelo		Numéro de série		Año de fabricación	
Famille / Modell		Serien Nummer		Herstellungsjahr	

Modello	<ul style="list-style-type: none"> Family / Model Famille / Modèle Famiglia / Modelo Famille / Modell 	AC 20 PN25	AF-CE (10 BAR)		AF-CE (16 BAR)		HI-NOX	D / DV-CE		ERCE / DS-DSV CE	
		AC 20 PN25	AF 35 + AF 100	AF 160 + AF 500	AF 24	AF 100 + AF 300	HS-24 CE HM-24 CE HM 24-GPM CE HM-80 CE	D 35 + DV 100	DV 150 + DV 500	ERCE 35 + ERCE 100 + DS 35 + DSV 100	ERCE 150 + ERCE 500 + DSV 150 + DSV 300
Pressione Massima Ammissibile PS (bar)	<ul style="list-style-type: none"> Maximum Allowable Pressure Pression Max de Service Presión Max de Funcionamiento Maximal zulässiger Druck 	25	10	10	16	16	10	10	10	10	10
Pressione Prova Idraulica PT (bar)	<ul style="list-style-type: none"> Hydraulic test pressure Pression d'essai hydraulique Presión de prueba hidráulica Hydraulische Betriebsdruckprüfung 	35.75	14.3	14.3	22.9	22.9	14.3	14.3	14.3	14.3	14.3
Temperatura servizio T (°C)	<ul style="list-style-type: none"> Operating temperature Température de service Temperatura de servicio Betriebstemperatur 	-10 ÷ +50	-10 ÷ +99	-10 ÷ +99	-10 ÷ +99	-10 ÷ +99	-10 ÷ +99	-10 ÷ +99	-10 ÷ +99	-10 ÷ +99	-10 ÷ +99
Modulo utilizzato per l'accertamento di conformità	<ul style="list-style-type: none"> Module Modul Módulo Modul 	D1	D1	B+D	D1	B+D	D1	D1	B+D	D1	B+D
N° Certificato Approvazione	<ul style="list-style-type: none"> CE type examination certificate Certificat d'homologation CE Certificado de homologación CE CE - Zulassung 	Modulo D1: CE-PED-D1-ELB001-05-BVI Modulo B+D: CE-PED-D-ELB001-05-BVI									
Organismo Notificato	<ul style="list-style-type: none"> Notified Organism Organisation Approuvée Organismo Notificado Mitgeteilter Organismus 	BUREAU VERITAS ITALIA SpA - V.le Monza 261 MILANO (Italia) NB : 1370									

ELBI S.p.A. dichiara sotto la propria responsabilità che questo serbatoio a pressione è stato progettato, fabbricato e collaudato in conformità a quanto prescritto dalla Direttiva Europea 97/23/CE - prEN 13831. Il numero di omologazione, il numero di serie e la data di fabbricazione sono riportati nella targhetta applicata al serbatoio stesso.

ELBI S.p.A. declares, under its own responsibility, that this Pressure Vessel was designed, manufactured, and inspected in conformity with the European Directive 97/23/CE - prEN 13831. Approval number and notified Body, Serial number and date of manufacturing are indicated on the tank label.

La société ELBI S.p.A. déclare sous sa propre responsabilité que ce réservoir à pression a été projeté, fabriqué, et essayé conformément à la Directive Européenne 97/23/CE - prEN 13831. Le numéro d'homologation, le numéro de série et la date de fabrication, sont mentionnés sur la plaque appliquée sur le même réservoir.

ELBI S.p.A. declara bajo su propia responsabilidad que este depósito a presión ha sido diseñado, fabricado e inspeccionado en conformidad a cuanto expuesto en la directiva europea 97/23/CE- prEN 13831. El número de homologación, el número de serie y la fecha de fabricación vienen indicados en la placa aplicada sobre el mismo depósito.

Die Firma Elbi garantiert hiermit, dass sie ihre Gefäße gemäß den europäischen Vorschriften Nr. 97/23/CE-prEN 13831 entwickelt, fertigt und prüft. Die Genehmigungsnummer, sowie Seriennummer und das Herstellungsdatum sind auf dem Typenschild des Kessels angegeben.

Per le caratteristiche specifiche del prodotto acquistato, fare riferimento ai valori riportati nel foglio istruzioni allegato.

Please, find product's technical features on the attached instruction sheet.


Pour les caractéristiques spécifiques du produit acheté, prière de vérifier les valeurs indiquées sur la feuille des instructions annexée.

Para las características específicas del producto adquirido, referirse a los valores indicados en la hoja de instrucciones adjunta.

Bitte, entnehmen Sie weitere technische Daten aus der Bedienungsanleitung.

ELBI S.p.A.
 Il Costruttore

[illegible]

COMUNE DI FIRENZE

PROGETTO MOBILITA' - Project Financing
INTERVENTO N.3
PIAZZA ALBERTI
PROGETTO ESECUTIVO
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI
RENUNZIA S.P.S.L.
IM58



ICET INDUSTRIE SpA

Sede Legale: Via delle Rose, 32 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY
Cap. Soc. € 1.600.000 i.v. - Cod. Fisc. e P.IVA 00596370523 C.C.I.A.A. SI 77350 - Reg. Soc. Trib. SI 4320
Stabilimento e Amministrazione: Via G. Galilei, 9/11 - 50021 BARBERINO VAL D'ELSA (FI) ITALY
Corrisp. Cas. Post. 190 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY - Tel.: ++39 055 80561 Fax: ++39 055 8078252
Internet: www.icetspa.com - e-mail: icet@icetspa.com



ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI MECCANICI

ALLA

LEGGE 46/90 DEL 05/03/1990

E DPR 447 DEL 06/12/1991

Committente: **Firenze Mobilità Spa**
Via Alfieri, 5 50121 FIRENZE (FI)

Lavori: **Realizzazione di impianto idro termo sanitario a servizio di:**
Autorimessa edificio A1, autorimessa edificio A2,
residenze edificio B3, locali commerciali edificio B3,
residenze edificio B4, Piazza Alberti, Firenze

Rif. I-2007-T01162M3 del 30/09/07



ICET INDUSTRIE SpA

Sede Legale: Via delle Rose, 32 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY
Cap. Soc. € 1.600.000 i.v. - Cod. Fisc. e P.IVA 00596570523 C.C.I.A.A. SI 77350 - Reg. Soc. Trib. SI 4320
Stabilimento e Amministrazione: Via G. Galilei, 9/1 - 50021 BARBERINO VAL D'ELSA (FI) ITALY
Corrisp. Cas. Post. 190 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY - Tel.: ++39 055 80561 Fax: ++39 055 8078252
Internet: www.icetspa.com - e-mail: icet@icetspa.com



Rif: I-2007-F01162M3 del 30/09/07

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL' IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE DM 20/2/92, G.U. n. 49 del 28/2/92

Il sottoscritto **IRANI ALIGHIERO** legale rappresentante dell' impresa **ICET INDUSTRIE S.p.A.** operante nel settore dell' **IMPIANTISTICA ELETTRICA, STRUMENTALE E MECCANICA** con sede in via **DELLE ROSE** n. 32 comune di **POGGIBONSI** (Prov. SIENA) telefono **055/80561** partita IVA **00596570523** iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934, N. 2011) della Camera C.I.A.A. di SIENA n. **77350** esecutrice dell' impianto (descrizione schematica): **Realizzazione di impianto Idro termo sanitario a servizio di; autorimessa edificio A1, autorimessa edificio A2, residenze edificio B3, commerciale edificio B3, residenze edificio B4, Piazza Alberti, Firenze (FI)**

inteso come : ☒ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☐ manutenzione straordinaria ;
☐ altro _____

commissionato da : impresa **Projet S.c.a.r.l.** Via Alfieri, 5 50121 Firenze (FI)

Installato nei locali siti nel comune di : **FIRENZE**

di proprietà di : **Firenze Mobilità Spa** Via Alfieri, 5 50121 Firenze (FI)

in edificio adibito ad uso : industriale; ☒ civile (1) ; ☒ commercio; ☒ altri usi : **AUTORIMESSA**

Dichiara

Sotto la propria responsabilità, che l' impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d' arte, secondo quanto previsto dall' art. 7 della legge n. 46 / 1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi cui è destinato l' edificio, avendo in particolare
☒ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell' art. 6 della legge n. 46 1990);
☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (2); DPR 412/93; UNI 7357; UNI 5364; LEGGE 46/90; LEGGE 10-91.
☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d' arte e adatti al luogo di installazione, art.7 della Legge n. 46/90;
☒ controllato l' impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati Obbligatori:

- ☒ progetto redatto da Politecnica Scarl, Viale Amendola 6, 50121 Firenze
 - ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (4);
 - ☒ schema di impianto realizzato (5);
 - ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti (6);
 - ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali
- Allegati facoltativi (7): _____

Declina

Ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manomissione dell' impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data: **30 SET. 2007**

Il responsabile Tecnico

Il dichiarante

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, legge n.46/1990, art. 10 (8)

Copia per :

- ☐ Il committente; ☐ Ditta Installatrice;
- ☐ Ditta installatrice da inviare alla Commissione insediata presso la Camera di Commercio
- ☐ Comune per richiesta di abitabilità o agibilità.



ICET INDUSTRIE SpA

Sede Legale: Via delle Rose, 32 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY
Cap. Soc. € 1.600.000 i.v. - Cod. Fisc. e P.IVA 00596570523 C.G.I.A.A. SI 77350 - Reg. Soc. Trib. SI 4320
Stabilimento e Amministrazione: Via G. Galilei, 9/11 - 50021 BARBERINO VAL D'ELSA (FI) ITALY
Corr. Cas. Post. 190 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY - Tel: ++39 055 80561 Fax: ++39 055 8078252
Internet: www.icetspa.com - e-mail: icet@icetspa.com



Legenda

- (1) Per definizione <<uso civile>> vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 art.1, comma 1.
 - (2) Citare le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, alla esecuzione, alle verifiche.
 - (3) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
 - (4) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di corrispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti, e componenti conformi a quanto previsto dall' art. 7 della Legge n. 46. La relazione deve dichiarare la idoneità rispetto all' ambiente d' installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell' impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili.
 - (5) Per schema dell' impianto realizzato si intende la descrizione dell' opera come eseguita (si fa il semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l' intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell' impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
 - (6) I riferimenti sono costituiti dal nome dell' impresa esecutrice e dalla data di dichiarazione. Non sono richiesti nel caso si tratti di un nuovo impianto o di un impianto costruito prima della entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell' impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
 - (7) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull' impianto prima della messa in servizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
 - (8) Al termine dei lavori l' impresa installatrice e' tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all' art. 7 (Legge n. 46/1990, art. 9).
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all' art.1 ad imprese abilitate ai sensi dell' art.2 (Legge n. 46/1990 art.10).
 - Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis)(Legge n. 46/1990 art.10).

CONTROFIRME(**)

Sebbene non richiesto dal regolamento di attuazione della Legge 46/1990, controfirmare la presente dichiarazione di conformità, in qualità di tecnici aventi conoscenza specifica dell' impianto in oggetto:

Per le Realizzazioni - Il Responsabile del Cantiere di Installazione : _____
Per l' Ufficio Tecnico - Il Tecnico Incaricato : _____
Il Compilatore della Dichiarazione di Conformità : _____

DICHIARAZIONI DEL COMMITTENTE(**)

Il sottoscritto _____ in nome e per conto del committente dei lavori cui si riferisce la presente dichiarazione di conformità dichiara :

- ☐ Di aver ricevuto le copie di sua competenza corredate di tutti gli allegati obbligatori in essa indicati
- ☐ Che per l' immobile nel quale è realizzato l' impianto in oggetto non è ancora stato rilasciato il certificato di agibilità o di abitabilità .
- ☐ Che per l' immobile nel quale è realizzato l' impianto in oggetto è già stato rilasciato il certificato di agibilità o di abitabilità .

Il dichiarante

Data _____

(timbro e firma)

(**) Queste firme sono richieste solo sulla copia riservata alla Ditta Installatrice



ICET INDUSTRIE SpA

Sede Legale: Via delle Rose, 32 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY
Cap. Soc. € 1.600.000 i.v. - Cod. Fisc. e P.IVA 00596570523 C.C.I.A.A. SI 77350 - Reg. Soc. Trib. SI 4320
Stabilimento e Amministrazione: Via G. Galilei, 9/11 - 50021 BARBERINO VAL D'ELSA (FI) ITALY
Corrisp. Cas. Post. 190 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY - Tel.: ++39 055 80561 Fax: ++39 055 8078252
Internet: www.icetspa.com - e-mail: icet@icetspa.com



Committente **Firenze Mobilità Spa**
Via Alfieri, 5 - 50121 FIRENZE

Lavori: Realizzazione di impianto idro termo sanitario a servizio di:
Autorimessa edificio A1, autorimessa edificio A2,
residenze edificio B3, locali commerciali edificio B3,
residenze edificio B4, Piazza Alberti, Firenze

**CERTIFICATI DI RICONOSCIMENTO
DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI**



Camera di Commercio
Siena

Prot.:CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI SIENA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00596570523
dal Registro delle Imprese di SIENA
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 77350

11 19/02/1996

Denominazione: ICET - INDUSTRIE S.P.A.

11 09/03/1983

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede:
POGGIBONSI (SI) VIA DELLE ROSE, 32 CAP 53036

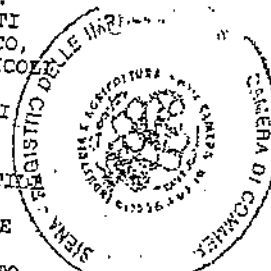
Costituita con atto del 13/01/1983

Durata della società:
data termine: 31/12/2020

con proroga tacita indeterminata (art. 2273 c.c.)

Oggetto Sociale:

L'ATTIVITA' CHE COSTITUISCE L'OGGETTO SOCIALE E' LA PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI QUADRI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE, DI STRUMENTAZIONE, NONCHE' LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI O ANCHE DI TIPOLOGIE E COSTRUTTORI DIVERSI INCLUSO MACCHINE ELETTRICHE STATICHE E ROTANTI.
LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE PROGETTARE, COSTRUIRE, MANUTENERE IMPIANTI TECNOLOGICI DI TIPO INDUSTRIALE O CIVILE QUALI: ELETTRICI, DI STRUMENTAZIONE, DI REGOLAZIONE, DI ILLUMINAZIONE, TELEFONICI, RADIOTELEVISIVI E DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE, IDRAULICI E IDROSANITARI, TRASPORTO E UTILIZZAZIONE LIQUIDI GAS VAPORI, SOLLEVAMENTO PERSONE E COSE, PROTEZIONE ANTINCENDIO, CARPENTERIE E TUBISTERIE, IMPIANTI INDUSTRIALI IN GENERE.
POTRA' INOLTRE ESEGUIRE OPERE EDILI, STRADALI ED INFRASTRUTTURALI IN GENERE.
POTRA' ALTRETTI PRESTARE SERVIZI GRAFICI ED INFORMATICI PER INDUSTRIE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI, ANCORCHE' MEDIANTE PUNTI DI EROGAZIONE APERTI AL PUBBLICO, NONCHE' SVOLGERE ATTIVITA' DI COMMERCIO ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO DI ARTICOLI PER CANCELLERIA ED AFFINI.
LA SOCIETA' POTRA' DETENERE QUOTE PARTECIPATIVE IN ALTRE SOCIETA' DI CAPITALI IN ITALIA E ALL'ESTERO.
LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, COMMERCIALI E FINANZIARIE, SIA ATTIVE CHE PASSIVE, CHE SARANNO NECESSARIE, UTILI O CONSEGUENTI AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE.
E' ESPRESSAMENTE ESCLUSA L'EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE E REGolate DAL D. LGS. 385/93.
PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' CHE COSTITUISCE L'OGGETTO SOCIALE E, PERTANTO, IN VIA STRUMENTALE, LA SOCIETA' POTRA' ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' ED IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO O AFFINE O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO, AL SOLO SCOPO DI INVESTIMENTO E NON DI COLLOCAMENTO.



SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO



Camera di Commercio
Siena

Prot.: CEW/3518/2007/CSI3028

25/7/2007

Sistema di amministrazione adottato: TRADIZIONALE

Soggetto che esercita il controllo contabile: revisore contabile

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
numero componenti in carica: 4

COLLEGIO SINDACALE:

- Sindaci effettivi
numero componenti in carica: 3
- Sindaci supplenti
numero componenti in carica: 2

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri da Statuto:

L'AMMINISTRATORE UNICO O IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HANNO TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, ECCETTUATI QUELLI CHE LA LEGGE RISERVA ESPRESSAMENTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI.
L'AMMINISTRATORE UNICO O IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HANNO QUINDI, FRA LE ALTRE FACOLTA', QUELLA DI ACQUISTARE, VENDERE E PERMUTARE MOBILI ED IMMOBILI, ASSUMERE OBBLIGAZIONI ANCHE CAMBIARIE E MUTUI, IPOTECARI, ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL PRESENTE STATUTO, CONSENTIRE ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI E QUALSIASI ANNOTAMENTO IPOTECARIO, RINUNCIARE AD IPOTECHE ED ESONERARE I CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA OGNI RESPONSABILITA', AUTORIZZARE E COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE PRESSO GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, DELLE BANCHE, DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE E PRESSO OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO O PRIVATO, TRANSIGERE E COMPROMETTERE.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POTRA' NOMINARE TRA I SUOI MEMBRI UNO O PIU' AMMINISTRATORI DELEGATI OD UN COMITATO ESECUTIVO DETERMINANDONE I POTERI.
L'AMMINISTRATORE UNICO O IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POSSONO NOMINARE DIRETTORI GENERALI NONCHE' PROCURATORI "AD NEGOTIA" PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI E PROCURATORI SPECIALI, DETERMINANDONE I POTERI E GLI EMOLUMENTI.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POTRA' DELEGARE AL PROPRIO PRESIDENTE DETERMINATE FUNZIONI E POTERI.
LA FIRMA SOCIALE E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DAVANTI A TERZI O IN GIUDIZIO SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO O AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, IN SUA ASSENZA, AL VICE PRESIDENTE, SE NOMINATO.

Modalità di convocazione, intervento e funzionamento dell'assemblea:
L'ASSEMBLEA DEVE ESSERE CONVOCATA DAGLI AMMINISTRATORI ANCHE QUANDO NE FACCIANO RICHIESTA MOTTIVATA TANTI AZIONISTI CHE RAPPRESENTINO ALMENO UN QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE E NELLA DOMANDA SIANO INDICATI GLI ARGOMENTI DA TRATTARE.
OGNI AZIONE DA DIRITTO AD UN VOTO. POSSONO INTERVENIRE ALL'ASSEMBLEA GLI AZIONISTI CHE ABBIAMO PREVENTIVAMENTE DEPOSITATO I CERTIFICATI AZIONARI PRESSO LA SEDE SOCIALE O NEGLI ALTRI LUOGHI EVENTUALMENTE INDICATI NELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE.
OGNI AZIONISTA PUO' FARSI RAPPRESENTARE NELL'ASSEMBLEA MEDIANTE DELEGA SCRITTA DA CONSERVARSI NEGLI ATTI DELLA SOCIETA'.
GLI AMMINISTRATORI, I SINDACI, IL REVISORE ED I DIPENDENTI DELLA SOCIETA' NON POSSONO RAPPRESENTARE GLI AZIONISTI ALL'ASSEMBLEA.

Clausola di recesso:

IL RECESSO DEL SOCIO E' DISCIPLINATO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 2437 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE.





Camera di Commercio
Siena

Prot.: CEN/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

Clausola di prelazione:
ART. 7 STATUTO SOCIALE

Modifiche statutarie - atti e fatti soggetti a deposito:
IN DATA 15.11.2004 LA SOCIETA' HA DELIBERATO L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO
SOCIALE AI SENSI DEL D.LGS 17.1.2003 N. 6 E SUCCESSIVE MODIFICHE

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 1.600.000,00
sottoscritto 1.600.000,00
versato 1.600.000,00

OPERAZIONI STRAORDINARIE

Fusione mediante incorporazione di:
- ICET SRL
Sede: POGGIBONSI (SI) Numero REA 60251
Data delibera: 31/07/1990 Esecuzione con atto del 21/12/1990
Progetto di fusione mediante incorporazione della società
- GALILEI SRL
Sede: P.ZA USILIA 31, POGGIBONSI - SI (SI)
Codice Fiscale: 00071550529
Data atto: 14/11/1998

ATTIVITÀ

Attività esercitata nella sede legale:
- INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI RADIOTELE
VISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, ANTENNE E IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE A
TMOSEFERICHE (LETTERA B LEGGE 46/90).
- INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI RISC
ALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E
DI QUALSIASI NATURE O SPECIE; (LETTERA C LEGGE 46/90)
- INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDROSAN
ITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONS
UMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA
FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE; (LETTERA D LEGGE 46/90)
- INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI PER IL
TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME, ALL'INTERNO
DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO D
ALL'ENTE DISTRIBUTORE; (LETTERA E LEGGE 46/90)
- INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI
SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI MONTECARICHI, DI SCAL
ALE MOBILI E SIMILI; (LETTERA F LEGGE 46/90)
- INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PR
OTEZIONE ANTINCENDIO (LETTERA G LEGGE 46/90)

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* IRANI ALDERO
nato a CASTELLINA IN CHIANTI (SI) il 19/12/1943.
codice fiscale: RNILDR43T19C172H
- DIRETTORE TECNICO nominato il 07/05/1996



Camera di Commercio
Milano

Prot.:CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

durata in carica FINO ALLA REVOKA

Poteri:

EMETTERE E FIRMARE LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' NECESSARIE PER I PRODOTTI DELLA DIVISIONE QUADRI (DAL 25.05.98).

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 06/10/1998

- CONSIGLIERE nominato con atto del 02/05/2007

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 02/05/2007

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 02/05/2007

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

Poteri:

- COORDINAMENTO DEL REPARTO AMMINISTRATIVO; ALLOCAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE; INTRATTENIMENTO DI RAPPORTI CON CLIENTI E FORNITORI, NONCHE' STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI, OVE RIENTRANTI NELLA ORDINARIA OPERATIVITA';

- INTRATTENIMENTO DI RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO, SIA ATTIVI CHE PASSIVI, NONCHE' GESTIONE DELLE RELATIVE RISORSE FINANZIARIE, LIMITATAMENTE ALLE OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE;

- COORDINAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, DETERMINAZIONE DEI RELATIVI TRATTAMENTI, STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI E RISOLUZIONE DEI MEDESIMI;

- COORDINAMENTO DEI RAPPORTI CON SOCIETA' ED ENTI CON I QUALI SI INTRATTENGONO RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE;

* IRANI ALFIERO

nato a POGGIBONSI (SI) il 19/09/1939

codice fiscale: RNILFR39P19G752Z

- DIRETTORE TECNICO nominato il 07/05/1996

durata in carica FINO ALLA REVOKA

Poteri:

EMETTERE E FIRMARE LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' NECESSARIE PER I PRODOTTI DELLA DIVISIONE QUADRI (DAL 25.05.98).

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 06/10/1998

- CONSIGLIERE nominato con atto del 02/05/2007

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

- VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 02/05/2007

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 02/05/2007

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

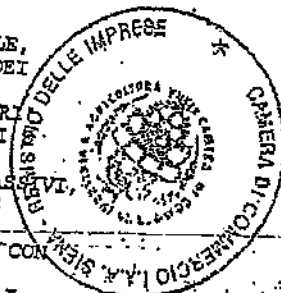
Poteri:

-COORDINAMENTO GENERALE DELLA DIVISIONE "QUADRI", IN AMBITO COMMERCIALE, ALLOCAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE, INTRATTENIMENTO, IN TALE AMBITO, DEI RAPPORTI CON CLIENTI E FORNITORI, STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI;

-COORDINAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE ALLOCATO NELLA DIVISIONE "QUADRI", DETERMINAZIONE DEI RELATIVI TRATTAMENTI, STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI, RISOLUZIONE DEI MEDESIMI;

-INTRATTENIMENTO DI RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO, SIA ATTIVI CHE PASSIVI, NONCHE' GESTIONE DELLE RELATIVE RISORSE FINANZIARIE, LIMITATAMENTE ALLE OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE;

-COORDINAMENTO GENERALE DELLA DIVISIONE "QUADRI", IN AMBITO PRODUTTIVO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLA PROGRAMMAZIONE ED AL COORDINAMENTO DEI CICLI DI PRODUZIONE, AI POTERI DI IMPARTIRE ORDINI AGLI ADDETTI AI REPARTI PRODUTTIVI IN ORDINE ALL'ATTRIBUZIONE E SPOSTAMENTO DI





Camera di Commercio
Siena

Prot.:CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

MANSIONI, ALLA GESTIONE DEI TURNI DI LAVORO, ALLA ISTRUZIONE E INFORMAZIONE DEGLI ADDETTI IN RELAZIONE ALLE MANSIONI DI LORO COMPETENZA ED AI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI; RESPONSABILE DELL'ANALISI E DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' DAL PUNTO DI VISTA TECNICO DELLE COMESSE DEI CLIENTI; RESPONSABILE DEI RAPPORTI TECNICO-PRODUTTIVI CON LA CLIENTELA.
-COORDINAMENTO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI. PER L'ESPLETAMENTO DELLE SUDDETTE MANSIONI GLI VENGONO ATTRIBUITI PIENI POTERI DI INTERVENTO, PER CORREGGERE APPLICAZIONI INADEGUATE O INTRODURRE NUOVE TECNICHE E QUANT'ALTRO RITENESSERO NECESSARIO PER RAGGIUNGERE OBIETTIVI E RISULTATI OTTIMALI IN MATERIA DI SICUREZZA E INCOLUMITA' DEI LAVORATORI, IN PARTICOLARE AI SENSI DELLA LEGGE 626/94 E SUCCESSIVE MODIFICHE; NONCHE' AD ATTUARE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DI CHI NON RISPETTA LA NORMATIVA SU SICUREZZA E AMBIENTE, PUR ESSENDO STATO PREVENTIVAMENTE INFORMATO.

* IRANI ALIGHIERO

nato a CASTELLINA IN CHIANTI (SI) il 28/05/1935

codice fiscale: RNILHR35E28C172L

- DIRETTORE GENERALE

Poteri:

EMETTERE E FIRMARE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' NECESSARIE PER I PRODOTTI DELLA DIVISIONE QUADRI (DAL 25.05.98).

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 31/01/2000

durata in carica FINO ALLA REVOCA

- CONSIGLIERE nominato con atto del 02/05/2007.

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

- VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 02/05/2007

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 02/05/2007

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

Poteri:

-COORDINAMENTO GENERALE DELLA DIVISIONE "COSTRUZIONI", IN AMBITO COMMERCIALE, ALLOCAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE, INTRATTENIMENTO, IN TALE AMBITO, DEI RAPPORTI CON CLIENTI E FORNITORI, STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI, ANCORCHE' DI APPALTO, SUBAPPALTO, ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA;

-COORDINAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE ALLOCATO NELLA DIVISIONE "COSTRUZIONI", DETERMINAZIONE DEI RELATIVI TRATTAMENTI, STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI E RISOLUZIONE DEI MEDESIMI;

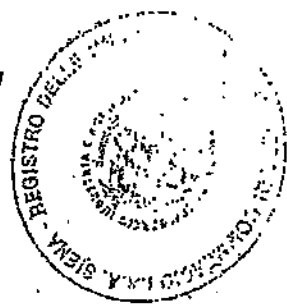
-INTRATTENIMENTO DI RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO, SIA ATTIVI CHE PASSIVI, NONCHE' GESTIONE DELLE RELATIVE RISORSE FINANZIARIE, LIMITATAMENTE ALLE OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE;

-COORDINAMENTO GENERALE DELLA DIVISIONE "COSTRUZIONI", IN AMBITO PRODUTTIVO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLA PROGRAMMAZIONE ED AL COORDINAMENTO DEI CICLI DI PRODUZIONE, AI POTERI DI IMPARTIRE ORDINI AGLI ADDETTI AI REPARTI PRODUTTIVI IN ORDINE ALL'ATTRIBUZIONE E SPOSTAMENTO DI

MANSIONI, ALLA GESTIONE DEI TURNI DI LAVORO, ALLA ISTRUZIONE E INFORMAZIONE DEGLI ADDETTI IN RELAZIONE ALLE MANSIONI DI LORO COMPETENZA ED AI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI; RESPONSABILE DELL'ANALISI E DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' DAL PUNTO DI VISTA TECNICO DELLE COMESSE DEI CLIENTI; RESPONSABILE DEI RAPPORTI TECNICO-PRODUTTIVI CON LA CLIENTELA.

-COORDINAMENTO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI. PER L'ESPLETAMENTO DELLE SUDDETTE MANSIONI GLI VENGONO ATTRIBUITI PIENI POTERI DI INTERVENTO, PER CORREGGERE APPLICAZIONI INADEGUATE O INTRODURRE NUOVE TECNICHE E QUANT'ALTRO RITENESSERO NECESSARIO PER RAGGIUNGERE OBIETTIVI E RISULTATI OTTIMALI IN MATERIA DI SICUREZZA E INCOLUMITA' DEI LAVORATORI, IN PARTICOLARE AI

SENSE DELLA LEGGE 626/94 E SUCCESSIVE MODIFICHE; NONCHE' AD ATTUARE





Camera di Commercio
Siena

Prot.: CEW/3612/2007/CSI3028

25/7/2007

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DI CHI NON RISPETTA LA NORMATIVA SU
SICUREZZA E AMBIENTE, PUR ESSENDO STATO PREVENTIVAMENTE INFORMATO.

* PIETRINI ENZO

nato a CHIUSDINO (SI) il 02/01/1948

codice fiscale: PTRNZE48A02C661M

- CONSIGLIERE nominato con atto del 02/05/2007

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 02/05/2007

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

Poteri:

CON RIFERIMENTO ALLA DIVISIONE "QUADRI":

- RESPONSABILE DEL CONTROLLO DELLA CONFORMITA', DEI CONTRATTI DI VENDITA ALLE
NORME ISO 9001, CON PIENA FACOLTA' DI MODIFICARNE IL CONTENUTO OVE CIO'

RISULTASSE FUNZIONALE A TALE CONFORMITA';

- COORDINAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALL' UFFICIO COMMERCIALE E DI QUELLO DELL'

UFFICIO FORMAZIONE PREVENTIVI;

COORDINAMENTO DEI FUNZIONARI DI VENDITA, DEGLI AGENTI, E DI EVENTUALI

PROCACCIATORI D'AFFARI.

* PETRENI MAURO

nato a CASTELLINA IN CHIANTI (SI) il 30/03/1932

codice fiscale: PTRMRA32C30C172E

- PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 02/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* LORINI GABRIELE

nato a SIENA (SI) il 22/03/1959

codice fiscale: LRNGRL59C22G752D

- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 02/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* ALESSI SANDRO

nato a GROSSETO (GR) il 28/01/1959

codice fiscale: LSSSDR59A28E202E

- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 02/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* CERBONI ENZO

nato a POGGIBONSI (SI) il 14/12/1955

codice fiscale: CRENZE55T14G752H

- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 02/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* PETRENI MARCO

nato a POGGIBONSI (SI) il 12/01/1961

codice fiscale: PTRMRC61A12G752E

- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 02/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* BONELLI GINO

nato a POGGIBONSI (SI) il 07/09/1955

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 20/01/1995

* GRILLANDINI ANDREA

nato a VOLTERRA (PT) il 30/11/1949



Camera di Commercio
Siena

Prot.: CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

codice fiscale: GRINDR49S30M126G

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 25/05/1998

Poteri:

EMETTERE E FIRMARE LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' NECESSARIE PER I PRODOTTI DELLA DIVISIONE QUADRI.

* IRANI PAOLO

nato a POGGIBONSI (SI) il 24/07/1965

codice fiscale: RNIPLA65L24G752X

- DIRETTORE TECNICO nominato il 07/05/1991
durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

* IRANI SIMONE

nato a POGGIBONSI (SI) il 06/06/1969

codice fiscale: RNISMN69H06G752W

- DIRETTORE TECNICO nominato il 27/09/2005

* IRANI CRISTINA

nata a POGGIBONSI (SI) il 19/07/1971

codice fiscale: RNICST71L59G752Y

- DIRETTORE TECNICO nominato il 27/09/2005

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

- Unità locale

STABILIMENTO

SEDE AMMINISTRATIVA

BARBERINO VAL D'ELSA (FI) VIA GALILEI, 9 CAP 50021

Attività esercitata:

COSTRUZIONE DI QUADRI ELETTRICI ED IMPIANTI ELETTRICI

FABBRICAZIONE DI STRUTTURE METALLICHE E DI PARTI DI STRUTTURE (ATTIVITA' SECONDARIA).

Data apertura: 26/09/1983

- Unità locale

LABORATORIO

DEPOSITO

BARBERINO VAL D'ELSA (FI) VIA GALILEI, 11 CAP 50021

Attività esercitata:

COSTRUZIONE DI QUADRI ELETTRICI ED IMPIANTI ELETTRICI

Data apertura: 01/12/1986

- Unità locale

STABILIMENTO

ROSGNANO MARITTIMO (LI) VIA ROSSA, 60 CAP 57013

Frazione SOLVAY

Attività esercitata:

COSTRUZIONE QUADRI E IMPIANTI ELETTRICI

Data apertura: 01/09/1991

- Unità locale

DEPOSITO

BARBERINO VAL D'ELSA (FI) VIA GALILEO GALILEI, 30 CAP 50021

Data apertura: 01/01/2000





Camera di Commercio
Siena

Prot.: CEW/3518/2007/CSIE028

25/7/2007

- Unità locale LABORATORIO
BARBERINO VAL D'ELSA (FI) VIA GALILEI, 12 CAP 50021
Frazione SPADA

Attività esercitata:
MONTAGGIO QUADRI ELETTRICI.

Data apertura: 15/01/2001

- Unità locale LABORATORIO
BARBERINO VAL D'ELSA (FI) VIA G. GALILEI, 20/22/24 CAP 50021

Attività esercitata:
COSTRUZIONI DI QUADRI ELETTRICI ED IMPIANTI ELETTRICI

Data apertura: 01/10/2004

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera A

PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Data riconoscimento: 28/06/1991 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

2) lettera B

PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.

Data riconoscimento: 18/03/1992 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

3) lettera C

PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.

Data riconoscimento: 20/01/1995 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

4) lettera D

PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Data riconoscimento: 20/01/1995 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

5) lettera E

PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Data riconoscimento: 20/01/1995 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

6) lettera F





Camera di Commercio
Siena

Prot.:CEW/3518/2007/CSI3028

25/7/2007

PER GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI
MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI.
Data riconoscimento: 20/01/1995 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

7) lettera g

PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO.
Data riconoscimento: 20/01/1995 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

RESPONSABILI TECNICI:

* IRANI ALDERO

nato a CASTELLINA IN CHIANTI (SI) il 19/12/1943
Codice Fiscale: RNILDR43T19C172H
residente a POGGIBONSI (SI) VIA DELLE ROSE 28 CAP 53036
- DIRETTORE TECNICO
- RESPONSABILE TECNICO
- CONSIGLIERE
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
- AMMINISTRATORE DELEGATO
per l'esercizio di tutte le attività
Data riconoscimento: 06/10/1998 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

* IRANI ALFIERO

nato a POGGIBONSI (SI) il 19/09/1939
Codice Fiscale: RNILFR39P19G752Z
residente a POGGIBONSI (SI) GALLERIA CAVALIERI V. VENETO 4 CAP 53036
- DIRETTORE TECNICO
- RESPONSABILE TECNICO
- CONSIGLIERE
- VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
- AMMINISTRATORE DELEGATO
per l'esercizio di tutte le attività
Data riconoscimento: 06/10/1998 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

* IRANI ALIGHIERO

nato a CASTELLINA IN CHIANTI (SI) il 28/05/1935
Codice Fiscale: RNILHR35R28C172L
residente a POGGIBONSI (SI) VIA DELLE ROSE 32 CAP 53036
- DIRETTORE GENERALE
- RESPONSABILE TECNICO
- CONSIGLIERE
- VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
- AMMINISTRATORE DELEGATO
per l'esercizio di tutte le attività
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

* BONELLI GINO

nato a POGGIBONSI (SI) il 07/09/1955
residente a POGGIBONSI (SI) VIA GALLURI 22 CAP 53036
- RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera C, D, E, F, G
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del
D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data



Camera di Commercio
Siena

Prot.:CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

odierna.

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA - SEZIONE STACCATA DI
SIENA: IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE DEL 19.10.2001
N. 3230.

RISCOSSI PER NR BOLLI	5.	EURO: 73,10
PER DIRITTI		EURO. 5,00
TOTALE		EURO 78,10
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSE IN LIRE: 151221		

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI
FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.
SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA
PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI
FALLIMENTO; LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO
O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

IL CONSERVATORE
(DOTT. MARIO DEL SECCO)
L'INCARICATO
CECILIA RUZZOLI

*** fine certificato ***



ICET INDUSTRIE SpA

Sede Legale: Via delle Rose, 32 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY
Cap. Soc. € 1.600.000 i.v. - Cod. Fisc e P.IVA 00596570523 C.C.I.A.A. SI 77350 - Reg. Soc. Trib. SI 4320
Stabilimento e Amministrazione: Via G. Galilei, 9/11 - 50021 BARBERINO VAL D'ELSA (FI) ITALY
Corrisp: Cas. Post. 190 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY - Tel.: ++39 055 80561 Fax: ++39 055 8078252
Internet: www.icetspa.com - e-mail: icet@icetspa.com



Committente: Firenze Mobilità Spa
Via Alfieri, 5 50121 FIRENZE (FI)

Lavori: Realizzazione di impianto idro termo sanitario a servizio di:
Autorimessa edificio A1, autorimessa edificio A2,
residenze edificio B3, locali commerciali edificio B3,
residenze edificio B4, Piazza Alberti, Firenze

**RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI
MATERIALI UTILIZZATI**



ICET INDUSTRIE SpA

Sede Legale: Via delle Rose, 32 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY
Cap. Soc. € 1.500.000 I.v. - Cod. Fisc e P.IVA 00596570523 C.C.I.A.A. SI 77350 - Reg. Soc. Trib. SI 4320
Stabilimento e Amministrazione: Via G. Galilei, 9/11 - 50021 BARBERINO VAL D'ELSA (FI) ITALY
Corrisp: Cas. Post. 190 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY - Tel.: ++39 055 80561 Fax: ++39 055 8078252
Internet: www.icetspa.com - e-mail: icet@icetspa.com



RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI UTILIZZATI

In allegato alla dichiarazione n. Rif: I-2007-F01162M3 del 30/09/07

Il presente documento illustra i criteri generali di esecuzione dei lavori di cui all'oggetto e le tipologie dei materiali utilizzati.

SCHEMA DI MONTAGGIO

Gli impianti sono stati realizzati, in conformità alle norme CEI, nel rispetto delle unificazioni UNEL ed UNI e nella piena osservanza delle Norme Vigenti in materia antinfortunistica.

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Gli impianti sono stati realizzati, in conformità alle norme CEI, nel rispetto delle unificazioni UNEL ed UNI e nella piena osservanza delle Norme Vigenti in materia antinfortunistica.

La ICET S.p.A. ha inoltre eseguito i lavori in base ai dettami dello stato dell'arte attuale in materia degli impianti elettrici e conformemente alle Norme Vigenti

FORNITURE

I materiali utilizzati sono conformi ai luoghi di installazione e, comunque rispettano le normative della legislazione tecnica in materia.

Nella tabella seguente vengono riportate le tipologie dei materiali utilizzati nell'esecuzione dei lavori in oggetto con l'indicazione delle loro caratteristiche salienti e la marca.

E' fatta eccezione per ciò che riguarda quei materiali identificabili come accessori di montaggio e/o materiali di consumo per i quali una elencazione esatta e specifica non sempre risulta essere facilmente ricavabile; tali materiali rispondono in ogni modo alle caratteristiche costruttive elettriche / meccaniche e strutturali richieste.



ICET INDUSTRIE SpA

Sede Legale: Via delle Rose, 32 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY
Cap. Soc. € 1.600.000 i.v. - Cod. Fisc. e P.IVA 00596570523 C.C.I.A.A. SI 77350 - Reg. Soc. Trib. SI 4320
Stabilimento e Amministrazione: Via G. Galilei, 9/11 - 50021 BARBERINO VAL D'ELSA (FI) ITALY
Corrispo. Cas. Post. 190 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY - Tel.: ++39 055 80551 Fax: ++39 055 807822
Internet: www.icetspa.com - e-mail: icet@icetspa.com



TABELLA PRINCIPALI MATERIALI UTILIZZATI

Pos.	Tipo di componente	Marca	Modello/ Articolo	C	IMQ	CL
1	Tubazioni in acciaio zincato	ARVEDI	UNI8863	•		
2	Tubazione in acciaio nero	ARVEDI	UNI8863	•		
3	Coibentazioni circuiti freddi	ARMACELL	ITS	•		
4	Coibentazioni circuiti caldi	ARMACELL	ITS	•		
5	Valvole a farfalla	Danfoss	SYLAX	•		
6	Valvola di regolazione 2 vie DN50	Simens	SQX + VXF	•		
7	Ventilconvettori mobiletto	Ferrolì	FCF	•		
8	Centrale trattamento aria	Ferrolì	FTP	•		
9	Elettropompe	Grundfoss	SE1-TP-UPSD	•		
10	Caldia 289KW	Ferrolì	F3N	•		
11	Refrigeratore d'acqua 372KW	Ferrolì	RHA	•		
12	Gruppo di pressurizzazione	Grundfoss	HYDRO 1000	•		
13	Estrattore aria	FRANCEAIR	AXALU	•		
14	Climatizzatore aria	Ferrolì	SMILE PC10	•		
15	Scalda acqua elettrico	Bandini	SE-80/A-15	•		

p. ICET Industrie S.p.A.

Legenda :

C - Il componente è dichiarato conforme alle relative norme dal costruttore

IMQ - Il componente ha il marchio di qualità IMQ o altri marchi equivalenti.

CL - Il componente ha un attestato/relazione di conformità di un laboratorio riconosciuto (Legge n. 791/77) o un certificato rilasciato dall'IMQ.



ICET INDUSTRIE SpA

Sede Legale: Via delle Rose, 32 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY
Cap. Soc. € 1.600.000 i.v. Cod. Fisc. e P.IVA 00596570523 C.C.I.A.A. SI 77350 - Reg. Soc. Trib. SI 4320
Stabilimento e Amministrazione: Via G. Galilei, 9/11 - 50021 BARBERINO VAL D'ELSA (FI) ITALY
Corrisp. Cas. Post. 190 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY - Tel.: ++39 055 80561 Fax: ++39 055 8078252
Internet: www.icetspa.com - e-mail: icet@icetspa.com



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI MECCANICI

ALLA

LEGGE 46/90 DEL 05/03/1990

E DPR 447 DEL 06/12/1991

Committente: **Firenze Mobilità Spa**
Via Alfieri, 5 - 50121 FIRENZE (FI)

Lavori: **Realizzazione di impianto distribuzione e utilizzo
gas metano, (condotte 7^a specie), realizzazione della
centrale termica edificio B4.
Piazza Alberti, Firenze**

Rif. I-2007-F01162M4 del 30/09/07



ICET INDUSTRIE SpA

Sede Legale: Via delle Rose, 32 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY
Cap. Soc. € 1.600.000 i.v. - Cod. Fisc. e P.IVA 00596570523 C.C.I.A.A. SI 77350 - Reg. Soc. Trib. SI 4320
Stabilimento e Amministrazione: Via G. Galilei, 9/11 - 50021 BARBERINO VAL D'ELSA (FI) ITALY
Corrisp. Cas. Post. 190 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY - Tel.: ++39 055 80561 Fax: ++39 055 8078252
Internet: www.icetspa.com - e-mail: icet@icetspa.com



Rif: I-2007-F01162M4 del 30/09/07

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL' IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE DM 20/2/92, G.U. n. 49 del 28/2/92

Il sottoscritto **IRANI ALIGHIERO** legale rappresentante dell' impresa **ICET INDUSTRIE S.p.A.** operante nel settore dell' **IMPIANTISTICA ELETTRICA, STRUMENTALE E MECCANICA** con sede in via **DELLE ROSE** n. 32 comune di **POGGIBONSI** (Prov. **SIENA**) telefono **055/80561** partita IVA **00596570523** iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934, N. 2011) della Camera C.I.A.A. di **SIENA** n. 77350 esecutrice dell' impianto (descrizione schematica): **Realizzazione di impianto distribuzione e utilizzo gas metano, (condotte 7° specie), realizzazione della centrale termica edificio B4, Piazza Alberti, Firenze (FI)**

inteso come : ☒ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☐ manutenzione straordinaria ;
☐ altro _____

commissionato da : impresa **Projet S.c.a.r.l. Via Alfieri, 5 50121 Firenze (FI)**

Installato nei locali siti nel comune di : **FIRENZE**

di proprietà di : **Firenze Mobilità Spa Via Alfieri, 5 50121 Firenze (FI)**

in edificio adibito ad uso : industriale; ☒ civile (1) ; ☒ commercio; ☐ altri usi :

Dichiara

Sotto la propria responsabilità, che l' impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d' arte, secondo quanto previsto dall' art. 7 della legge n. 46 / 1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi cui è destinato l' edificio, avendo in particolare

- ☒ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell' art. 6 della legge n. 46 1990);
- ☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (2); UNI9165, UNI9167, DM del 24/11/1984, D.M. 12/04/1996;
- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d' arte e adatti al luogo di installazione, art.7 della Legge n. 46/90;
- ☒ controllato l' impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati Obbligatori:

- ☒ progetto redatto da Ing. Marcello Gusso, n°3053 Collegio Ingegneri provincia di Firenze,
- ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (4);
- ☒ schema di impianto realizzato (5);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti (6);
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi (7): _____

Declina

Ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manomissione dell' impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data: **30 SET. 2007**

Il responsabile Tecnico _____

Il dichiarante _____

(timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, legge n.46/1990, art. 10 (8)

Copia per :

- ☐ Il committente; ☐ Ditta Installatrice;
- ☐ Ditta installatrice da inviare alla Commissione insediata presso la Camera di Commercio
- ☐ Comune per richiesta di abitabilità o agibilità.



ICET INDUSTRIE SpA

Sede Legale: Via delle Rose, 32 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY
Cap. Soc. € 1.600.000 i.v. - Cod. Fisc e P.IVA 00596370523 C.C.I.A.A. SI 77350 - Reg. Soc. Trib. SI 4320
Stabilimento e Amministrazione: Via G. Galilei, 9/11 - 50021 BARBERINO VAL D'ELSA (FI) ITALY
Corrisp: Cas. Post. 190 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY - Tel.: ++39 055 60561 Fax: ++39 055 8078252
Internet: www.icetspa.com - e-mail: icet@icetspa.com



Committente: **Firenze Mobilità Spa**
Via Alfieri, 5 - 50121 FIRENZE

Lavori: **Realizzazione di impianto distribuzione e utilizzo
Gas metano, (condotte 7.^a specie), realizzazione della
centrale termica edificio B4.
Piazza Alberti, Firenze**

**CERTIFICATI DI RICONOSCIMENTO
DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI**



Camera di Commercio
Siena

Prot.:CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI SIENA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00596570523
del Registro delle Imprese di SIENA
Data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA

19/02/1996

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 77350

11/09/1983

Denominazione: ICET - INDUSTRIE S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede:
POGGIBONSI (SI) VIA DELLE ROSE, 32 CAP 53036

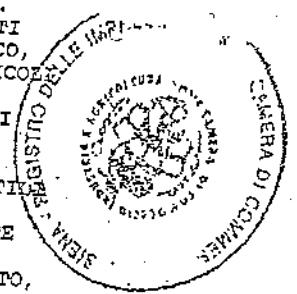
Costituita con atto del 13/01/1983

Durata della società:
data termine: 31/12/2020

con proroga tacita indeterminata (art. 2273 c.c.)

Oggetto Sociale:

L'ATTIVITA' CHE COSTITUISCE L'OGGETTO SOCIALE E' LA PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI QUADRI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE, DI STRUMENTAZIONE, NONCHE' LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI O ANCHE DI TIPOLOGIE E COSTRUTTORI DIVERSI INCLUSO MACCHINE ELETTRICHE STATICHE E ROTANTI.
LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE PROGETTARE, COSTRUIRE, MANUTENERE IMPIANTI TECNOLOGICI DI TIPO INDUSTRIALE O CIVILE QUALI: ELETTRICI, DI STRUMENTAZIONE, DI REGOLAZIONE, DI ILLUMINAZIONE, TELEFONICI, RADIOTELEVISIVI E DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE, IDRAULICI E IDROSANITARI, TRASPORTO E UTILIZZAZIONE LIQUIDI GAS VAPORI, SOLLEVAMENTO PERSONE E COSE, PROTEZIONE ANTINCENDIO, CARPENTERIE E TUBISTERIE, IMPIANTI INDUSTRIALI IN GENERE.
POTRA' INOLTRE ESEGUIRE OPERE EDILI, STRADALI ED INFRASTRUTTURE IN GENERE.
POTRA' ALTRESI' PRESTARE SERVIZI GRAFICI ED INFORMATICI PER INDUSTRIE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI, ANCORCHE' MEDIANTE PUNTI DI EROGAZIONE APERTI AL PUBBLICO, NONCHE' SVOLGERE ATTIVITA' DI COMMERCIO ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO DI ARTICOLI PER CANCELLERIA ED AFFINI.
LA SOCIETA' POTRA' DETENERE QUOTE PARTECIPATIVE IN ALTRE SOCIETA' DI CAPITALI IN ITALIA E ALL'ESTERO.
LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, COMMERCIALI E FINANZIARIE, SIA ATTIVE CHE PASSIVE, CHE SARANNO NECESSARIE, UTILI O CONSEGUENTI AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE.
E' ESPRESSAMENTE ESCLUSA L'EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE E REGolate DAL D. LGS. 385/93.
PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' CHE COSTITUISCE L'OGGETTO SOCIALE E, PERTANTO, IN VIA STRUMENTALE, LA SOCIETA' POTRA' ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' ED IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO O AFFINE O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO, AL SOLO SCOPO DI INVESTIMENTO E NON DI COLLOCAMENTO.



SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO



Camera di Commercio
Siena

Prot.:CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

Sistema di amministrazione adottato: TRADIZIONALE

Soggetto che esercita il controllo contabile: revisore contabile

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
numero componenti in carica: 4

COLLEGIO SINDACALE:

- Sindaci effettivi
numero componenti in carica: 3
- Sindaci supplanti
numero componenti in carica: 2

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri da Statuto:

L'AMMINISTRATORE UNICO O IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HANNO TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, ECCETTUATI QUELLI CHE LA LEGGE RISERVA ESPRESSAMENTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI.
L'AMMINISTRATORE UNICO O IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HANNO QUINDI, FRA LE ALTRE FACOLTA', QUELLA DI ACQUISTARE, VENDERE E PERMUTARE MOBILI ED IMMOBILI, ASSUMERE OBBLIGAZIONI ANCHE CAMBIARIE E MUTUI, IPOTECARI, ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL PRESENTE STATUTO, CONSENTIRE ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI E QUALSIASI ANNOTAMENTO IPOTECARIO, RINUNCIARE AD IPOTECHE ED ESONERARE I CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA OGNI RESPONSABILITA', AUTORIZZARE E COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE PRESSO GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, DELLE RANCHE, DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE E PRESSO OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO O PRIVATO, TRANSIGERE E COMPROMETTERE.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POTRA' NOMINARE TRA I SUOI MEMBRI UNO O PIU' AMMINISTRATORI DELEGATI OD UN COMITATO ESECUTIVO DETERMINANDONE I POTERI.
L'AMMINISTRATORE UNICO O IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POSSONO NOMINARE DIRETTORI GENERALI NONCHE' PROCURATORI 'AD NEGOTIA' PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI E PROCURATORI SPECIALI, DETERMINANDONE I POTERI E GLI EMOLUMENTI.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POTRA' DELEGARE AL PROPRIO PRESIDENTE DETERMINATE FUNZIONI E POTERI.
LA FIRMA SOCIALE E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DAVANTI A TERZI O IN GIUDIZIO SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO O AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, IN SUA ASSENZA, AL VICE PRESIDENTE, SE NOMINATO.

Modalità di convocazione, intervento e funzionamento dell'assemblea:
L'ASSEMBLEA DEVE ESSERE CONVOCATA DAGLI AMMINISTRATORI ANCHE QUANDO NE FACCIANO RICHIESTA MOTIVATA TANTI AZIONISTI CHE RAPPRESENTINO ALMENO UN QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE E NELLA DOMANDA SIANO INDICATI GLI ARGOMENTI DA TRATTARE.

OGNI AZIONE DA DIRITTO AD UN VOTO. POSSONO INTERVENIRE ALL'ASSEMBLEA GLI AZIONISTI CHE ABBIAMO PREVENTIVAMENTE DEPOSITATO I CERTIFICATI AZIONARI PRESSO LA SEDE SOCIALE O NEGLI ALTRI LUOGHI EVENTUALMENTE INDICATI NELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE.
OGNI AZIONISTA PUO' FARSI RAPPRESENTARE NELL'ASSEMBLEA MEDIANTE DELEGA SCRITTA DA CONSERVARSI NEGLI ATTI DELLA SOCIETA'.
GLI AMMINISTRATORI, I SINDACI, IL REVISORE ED I DIPENDENTI DELLA SOCIETA' NON POSSONO RAPPRESENTARE GLI AZIONISTI ALL'ASSEMBLEA.

Clausole di recesso:

IL RECESSO DEL SOCIO E' DISCIPLINATO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 2437 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE.





Camera di Commercio
Siena

Prot.: CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

Clausole di prelazione:
ART. 7 STATUTO SOCIALE

Modifiche statutarie - atti e fatti soggetti a deposito:
IN DATA 15.11.2004 LA SOCIETA' HA DELIBERATO L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO
SOCIALE AI SENSI DEL D.LGS 17.1.2003 N. 6 E SUCCESSIVE MODIFICHE

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale sociale in EURO:
deliberato 1.600.000,00
sottoscritto 1.600.000,00
versato 1.600.000,00

OPERAZIONI STRAORDINARIE

Fusione mediante incorporazione di:

- ICET SRL

Sede: POGGIBONSI (SI) Numero REA 60251

Data delibera: 31/07/1990 Esecuzione con atto del 21/12/1990

Progetto di fusione mediante incorporazione della società

- GALILEI SRL

Sede: P.ZA. USILIA 31, POGGIBONSI -SI (SI)

Codice Fiscale: 00071550529

Data atto: 14/11/1998

ATTIVITÀ

Attività esercitata nella sede legale:

INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI RADIOTELE
VISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, ANTENNE E IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE A
TMOSEFERICHE, (LETTERA B LEGGE 46/90).
- INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI RISC
ALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E
DI QUALSIASI NATURE O SPECIE; (LETTERA C LEGGE 46/90)
- INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDROSAN
ITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONS
UMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA
FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE; (LETTERA D LEGGE 46/90)
- INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI PER IL
TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME, ALL'INTERNO
DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO D
ALL'ENTE DISTRIBUTORE; (LETTERA E LEGGE 46/90)
- INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI
SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI MONTACARICHE, DI SC
ALE MOBILI E SIMILI; (LETTERA F LEGGE 46/90)
- INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PR
OTEZIONE ANTINCENDIO (LETTERA G LEGGE 46/90)

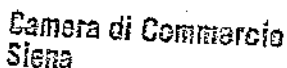
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* IRANI ALDERO

nato a CASTELLINA IN CHIANTI (SI) il 19/12/1943

codice fiscale: RNILDR43T19C172H

- DIRETTORE TECNICO nominato il 07/05/1996



Prot.:CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

durata in carica FINO ALLA REVOC
Poteri:

Potential:

EMETTERE E FIRMARE LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' NECESSARIE PER I PRODOTTI DELLA DIVISIONE QUADRI (DAL 25.05.98).
- RESPONSABILE TECNICO:

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 06/10/1998
- CONSIGLIERE nominato con atto del 02/05/2007
presentazione il 08/05/2007

presentazione 11 08/05/2007

- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

presentazione il 08/05/2007; nominato con atto del 02/05/2007
durata in carica fino al 31/12/2009

- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 31/12/2009

- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 02/05/2007
presentazione il 08/05/2007
durata in anni

durata in carica FINO SCADENZA ATTOALE CONSIGLIO
Poteri:

Poteris:

- COORDINAMENTO DEL REPARTO AMMINISTRATIVO; ALLOCAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE;
- INTRATTENIMENTO DI RAPPORTI CON CLIENTI E FORNITORI, NONCHE' STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI, OVE RIENTRANTI NELLA ORDINARIA OPERATIVITA';
- INTRATTENIMENTO DI RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO, SIA ATTIVI CHE PASSIVI, NONCHE' GESTIONE DELLE RELATIVE RISORSE FINANZIARIE, LIMITATAMENTE ALLE OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE;
- COORDINAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, DETERMINAZIONE DEI RELATIVI TRATTAMENTI, STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI E RISOLUZIONE DEI MEDESIMI;
- COORDINAMENTO DEI RAPPORTI CON SOCIETA' ED ENTI CON I QUALI SI INTRATTENGONO RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE;

* IRANI ALFIERO

nato a POGGIONESE (SI) il 19/09/1939
codice fiscale: PGGNCR33C01

codice fiscale: RNILFR39P19G752Z
- DIRETTORE GENERALE

- DIRETTORE TECNICO. nominato il 07/05/1996
durata in carica EDVIO XXXX

durata in carica FINO ALLA REVOCA
Poteri:

Potenti:

EMETTERE E FIRMARE LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' NECESSARIE PER I PRODOTTI DELLA DIVISIONE QUADRI (DAL 25.05.98).
- RESPONSABILE TECNICO

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 06/10/1998
- CONSIGLIERE nominato con atto del 11/06/1998

- CONSIGLIERE, nominato il 06/10/1998
presentazione il 08/05/2007

presentazione il 08/05/2007

- VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
presentazione di 22/12/2009

VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 02/05/2007
presentazione il 08/05/2007
durata in carica FINO A

durata in giorni 08/05/2007

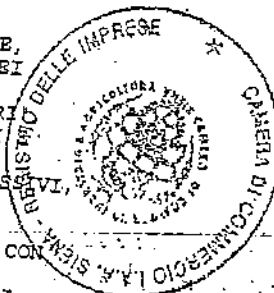
- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 02/05/2009

presentazione il 08/05/2007 nominato con atto del 02/05/2007
durata in anni

Potere:	Fino	Scadenza Attuale Consiglio
Consiglio di Amministrazione	30/06/2025	30/06/2025
Comitato di Sorveglianza	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per il Rischio	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Sicurezza	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per l'Innovazione	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per le Relazioni con gli Azionisti	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Sostenibilità	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Qualità	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Compliance	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Privacy	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Sicurezza Informatica	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione delle Risorse Umane	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Patrimonio	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione della Liquidità	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Credito	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio Finanziario	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio Operativo	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio Strategico	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio Reputazionale	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio Ambientale	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio Sociale	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio Culturale	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio Tecnologico	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio Normativo	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio Regolatorio	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio Etico	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Falsificazione	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Frode	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Corruzione	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Riciclaggio	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Terrorismo	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Cyberattacco	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Interruzione dell'Attività	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Perdita dei Dati	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Violazione della Privacy	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Leggi e Regolamenti	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza degli Accordi	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche Internazionali	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche Aziendali	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche Locali	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche Regionali	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche Nazionali	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche Europee	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche Globali	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche Settoriali	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Settore	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Mercato	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Prodotto	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Servizio	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Clientela	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Fornitura	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Distribuzione	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Vendita	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Marketing	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Comunicazione	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Pubblicità	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Promozione	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Ricerca e Sviluppo	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Innovazione	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Acquisizione	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Fusione	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Alleanza	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Partnership	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Collaborazione	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Concorrenza	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Mercato	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Prodotto	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Servizio	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Clientela	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Fornitura	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Distribuzione	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Vendita	30/06/2025	30/06/2025
Comitato per la Gestione del Rischio di Inosservanza delle Politiche di Marketing		

COORDIN

-COORDINAMENTO GENERALE DELLA DIVISIONE "QUADRI", IN AMBITO COMMERCIALE, ALLOCAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE, INTRATTENIMENTO, IN TALE AMBITO, DEI RAPPORTI CON CLIENTI E FORNITORI, STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI;
-COORDINAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE ALLOCATO NELLA DIVISIONE "QUADRI", DETERMINAZIONE DEI RELATIVI TRATTAMENTI, STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI, RISOLUZIONE DEI MEDESIMI;
-INTRATTENIMENTO DI RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO, SIA ATTIVI CHE PASSIVI, NONCHÉ GESTIONE DELLE RELATIVE RISORSE FINANZIARIE, LIMITATAMENTE ALLE OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE;
-COORDINAMENTO GENERALE DELLA DIVISIONE "QUADRI", IN AMBITO PRODUTTIVO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLA PROGRAMMAZIONE ED AL COORDINAMENTO DEI CICLI DI PRODUZIONE, AI POTERI DI IMPARTIRE ORDINE AGLI ADDETTI AI REPARTI PRODUTTIVI IN ORDINE ALL'ATTRIBUZIONE E SPOSTAMENTO DI





Camera di Commercio
Siena

Prot.:CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

MANSIONI, ALLA GESTIONE DEI TURNI DI LAVORO, ALLA ISTRUZIONE E INFORMAZIONE DEGLI ADDETTI IN RELAZIONE ALLE MANSIONI DI LORO COMPETENZA ED AI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI; RESPONSABILE DELL'ANALISI E DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' DAL PUNTO DI VISTA TECNICO DELLE COMESSE DEI CLIENTI; RESPONSABILE DEI RAPPORTI TECNICO-PRODUTTIVI CON LA CLIENTELA.

-COORDINAMENTO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI. PER L'ESPLETAMENTO DELLE SUDETTE MANSIONI GLI VENGONO ATTRIBUITI PIENI POTERI DI INTERVENTO, PER CORREGGERE APPLICAZIONI INADEGUATE O INTRODURRE NUOVE TECNICHE E QUANT'ALTRO RITENESSERO NECESSARIO PER RAGGIUNGERE OBIETTIVI E RISULTATI OTTIMALI IN MATERIA DI SICUREZZA E INCOLUMITA' DEI LAVORATORI, IN PARTICOLARE AI SENSI DELLA LEGGE 626/94 E SUCCESSIVE MODIFICHE; NONCHE' AD ATTUARE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DI CHI NON RISPETTA LA NORMATIVA SU SICUREZZA E AMBIENTE, PUR ESSENDO STATO PREVENTIVAMENTE INFORMATO.

* IRANI ALIGHIERO

nato a CASTELLINA IN CHIANTI (SI) il 28/05/1935
codice fiscale: RHILHR35E28C172L

- DIRETTORE GENERALE

Poteri:

EMETTERE E FIRMARE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' NECESSARIE PER I PRODOTTI DELLA DIVISIONE QUADRI (DAL 25.05.98).

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 31/01/2000

durata in carica FINO ALLA REVOCATA

- CONSIGLIERE nominato con atto del 02/05/2007.

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

- VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 02/05/2007

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 02/05/2007

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

Poteri:

-COORDINAMENTO GENERALE DELLA DIVISIONE "COSTRUZIONI", IN AMBITO COMMERCIALE, ALLOCAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE, INTRATTENIMENTO, IN TALE AMBITO, DEI RAPPORTI CON CLIENTI E FORNITORI, STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI, ANCORCHE' DI APPALTO, SUBAPPALTO, ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA;

-COORDINAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE ALLOCATO NELLA DIVISIONE "COSTRUZIONI", DETERMINAZIONE DEI RELATIVI TRATTAMENTI, STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI E RISOLUZIONE DEI MEDESIMI;

-INTRATTENIMENTO DI RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO, SIA ATTIVI CHE PASSIVI, NONCHE' GESTIONE DELLE RELATIVE RISORSE FINANZIARIE, LIMITATAMENTE ALLE OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE;

-COORDINAMENTO GENERALE DELLA DIVISIONE "COSTRUZIONI", IN AMBITO PRODUTTIVO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLA PROGRAMMAZIONE ED AL COORDINAMENTO DEI CICLI DI PRODUZIONE, AI POTERI DI IMPARTIRE ORDINI AGLI ADDETTI AI REPARTI PRODUTTIVI IN ORDINE ALL'ATTRIBUZIONE E SPOSTAMENTO DI

MANSIONI, ALLA GESTIONE DEI TURNI DI LAVORO, ALLA ISTRUZIONE E INFORMAZIONE DEGLI ADDETTI IN RELAZIONE ALLE MANSIONI DI LORO COMPETENZA ED AI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI; RESPONSABILE DELL'ANALISI E DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' DAL PUNTO DI VISTA TECNICO DELLE COMESSE DEI CLIENTI; RESPONSABILE DEI RAPPORTI TECNICO-PRODUTTIVI CON LA CLIENTELA.

-COORDINAMENTO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI. PER L'ESPLETAMENTO DELLE SUDETTE MANSIONI GLI VENGONO ATTRIBUITI PIENI POTERI DI INTERVENTO, PER CORREGGERE APPLICAZIONI INADEGUATE O INTRODURRE NUOVE TECNICHE E QUANT'ALTRO RITENESSERO NECESSARIO PER RAGGIUNGERE OBIETTIVI E RISULTATI OTTIMALI IN MATERIA DI SICUREZZA E INCOLUMITA' DEI LAVORATORI, IN PARTICOLARE AI SENSI DELLA LEGGE 626/94 E SUCCESSIVE MODIFICHE; NONCHE' AD ATTUARE





Camera di Commercio
Siena

Prot.: CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DI CHI NON RISPETTA LA NORMATIVA SU
SICUREZZA E AMBIENTE, PUR ESSENDO STATO PREVENTIVAMENTE INFORMATO.

* PIETRINI ENZO

nato a CHIUSINO (SI) il 02/01/1948

codice fiscale: PTRNZE48A02C661M

- CONSIGLIERE nominato con atto del 02/05/2007

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 02/05/2007

presentazione il 08/05/2007

durata in carica FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

Poteri:

CON RIFERIMENTO ALLA DIVISIONE "QUADRI":

- RESPONSABILE DEL CONTROLLO DELLA CONFORMITA' DEI CONTRATTI DI VENDITA ALLE
NORME ISO 9001, CON PIENA FACOLTA' DI MODIFICARNE IL CONTENUTO OVE CIO'

RISULTASSE FUNZIONALE A TALE CONFORMITA'.

- COORDINAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALL' UFFICIO COMMERCIALE E DI QUELLO DELL'

UFFICIO FORMAZIONE PREVENTIVI;

COORDINAMENTO DEI FUNZIONARI DI VENDITA, DEGLI AGENTI, E DI EVENTUALI

PROCACCIATORI D'AFFARI.

* PETRENI MAURO

nato a CASTELLINA IN CHIANTI (SI) il 30/03/1932

codice fiscale: PTRMR32C30C172E

- PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 02/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* LORINI GABRIELE

nato a SIENA (SI) il 22/03/1959

codice fiscale: LRNGRL59C22G752D

- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 02/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* ALESSI SANDRO

nato a GROSSETO (GR) il 28/01/1959

codice fiscale: LSSSDR59A28E202E

- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 02/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* CERBONI ENZO

nato a POGGIBONSI (SI) il 14/12/1955

codice fiscale: CRENZE55T14G752H

- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 02/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* PETRENI MARCO

nato a POGGIBONSI (SI) il 12/01/1961

codice fiscale: PTRMRC61A12G752E

- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 02/05/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* BONELLI GINO

nato a POGGIBONSI (SI) il 07/09/1955

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 20/01/1995

* GRILLANDINI ANDREA

nato a VOLTERRA (PI) il 30/11/1949



Camera di Commercio
Siena

Prot.: CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

codice fiscale: GRINDR49S30M1263
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 25/05/1998
Potari:
EMETTERE E FIRMARE LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' NECESSARIE PER I PRODOTTI
DELLA DIVISIONE QUADRI;

* IRANI PAOLO
nato a POGGIBONSI (SI) il 24/07/1965
codice fiscale: RNIPLA65L24G752X
- DIRETTORE TECNICO nominato il 07/05/1991
durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

* IRANI SIMONE
nato a POGGIBONSI (SI) il 06/06/1969
codice fiscale: RNISMN69H06G752W
- DIRETTORE TECNICO nominato il 27/09/2005

* IRANI CRISTINA
nata a POGGIBONSI (SI) il 19/07/1971
codice fiscale: RNICST71L59G752Y
- DIRETTORE TECNICO nominato il 27/09/2005

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

- Unità locale STABILIMENTO
SEDE AMMINISTRATIVA
BARBERINO VAL D'ELSA (FI) VIA GALILEI, 9 CAP 50021

Attività esercitata:
COSTRUZIONE DI QUADRI ELETTRICI ED IMPIANTI ELETTRICI
FABBRICAZIONE DI STRUTTURE METALLICHE E DI PARTI DI STRUTTURE (ATTIVITA'
SECONDARIA);

Data apertura: 26/09/1983

- Unità locale LABORATORIO
DEPOSITO
BARBERINO VAL D'ELSA (FI) VIA GALILEI, 11 CAP 50021

Attività esercitata:
COSTRUZIONE DI QUADRI ELETTRICI ED IMPIANTI ELETTRICI

Data apertura: 01/12/1986

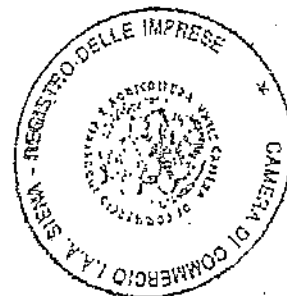
- Unità locale STABILIMENTO
ROSIGNANO MARITTIMO (LI) VIA ROSSA, 60 CAP 57013
Frazione SOLVAY

Attività esercitata:
COSTRUZIONE QUADRI E IMPIANTI ELETTRICI

Data apertura: 01/09/1991

- Unità locale DEPOSITO
BARBERINO VAL D'ELSA (FI) VIA GALILEO GALILEI, 30 CAP 50021

Data apertura: 01/01/2000





Camera di Commercio
Siena

Prot.:CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

- Unità locale LABORATORIO
BARBERINO VAL D'ELSA (FI) VIA GALILEI, 12 CAP 50021
Frazione SPADA

Attività esercitata:
MONTAGGIO QUADRI ELETTRICI.

Data apertura: 15/01/2001

- Unità locale LABORATORIO
BARBERINO VAL D'ELSA (FI) VIA G. GALILEI, 20/22/24 CAP 50021

Attività esercitata:
COSTRUZIONI DI QUADRI ELETTRICI ED IMPIANTI ELETTRICI

Data apertura: 01/10/2004

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera A

PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Data riconoscimento: 28/06/1991 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

2) lettera B

PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.

Data riconoscimento: 18/03/1992 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

3) lettera C

PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.

Data riconoscimento: 20/01/1995 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

4) lettera D

PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

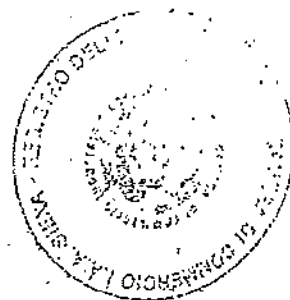
Data riconoscimento: 20/01/1995 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

5) lettera E

PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Data riconoscimento: 20/01/1995 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

6) lettera F





Camera di Commercio
Siena

Prot.:CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

PER GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI
MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI.
Data riconoscimento: 20/01/1995 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

7) lettera G

PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO
Data riconoscimento: 20/01/1995 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

RESPONSABILI TECNICI:

* IRANI ALDERO

nato a CASTELLINA IN CHIANTI (SI) il 19/12/1943
Codice Fiscale: RNILDR43T19C172H
residente a POGGIBONSI (SI) VIA DELLE ROSE 28 CAP 53036

- DIRETTORE TECNICO
- RESPONSABILE TECNICO
- CONSIGLIERE
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
- AMMINISTRATORE DELEGATO

per l'esercizio di tutte le attività

Data riconoscimento: 06/10/1998 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

* IRANI ALFIERO

nato a POGGIBONSI (SI) il 19/09/1939
Codice Fiscale: RNILFR39P19G752Z

residente a POGGIBONSI (SI) GALLERIA CAVALIERI V. VENETO 4 CAP 53036

- DIRETTORE TECNICO
- RESPONSABILE TECNICO
- CONSIGLIERE
- VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
- AMMINISTRATORE DELEGATO

per l'esercizio di tutte le attività

Data riconoscimento: 06/10/1998 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

* IRANI ALIGHIERO

nato a CASTELLINA IN CHIANTI (SI) il 28/05/1935
Codice Fiscale: RNILHR35E28C172L

residente a POGGIBONSI (SI) VIA DELLE ROSE 32 CAP 53036

- DIRETTORE GENERALE
- RESPONSABILE TECNICO
- CONSIGLIERE
- VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
- AMMINISTRATORE DELEGATO

per l'esercizio di tutte le attività

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

* BONELLI GINO

nato a POGGIBONSI (SI) il 07/09/1955
residente a POGGIBONSI (SI) VIA GALLORI 22 CAP 53036

- RESPONSABILE TECNICO

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera C, D, E, F, G
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del
D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data



Camera di Commercio
Siena

Prot.:CEW/3618/2007/CSI3028

25/7/2007

odierna.

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA - SEZIONE STACCATA DI
SIENA: IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE DEL 19.10.2001
N. 3230.

RISCOSSI PER NR BOLLI	5.	EURO	73,10
PER DIRITTI		EURO	5,00
TOTALE		EURO	78,10
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESI IN LIRE: 151221			

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI
FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.
SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA
PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI
FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO
O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

IL CONSERVATORE
(DOTT. MARIO DEL SECCO)
L'INCARICATO
CECILIA RUZZOLI

*** fine certificato ***



ICET INDUSTRIE SpA

Sede Legale: Via delle Rose, 32 - 53036 POGGIOBONSI (SI) - ITALY
Cap. Soc. € 1.600.000 i.v. - Cod. Fisc. e P.IVA 00596570523 C.C.I.A.A. SI 77350 - Reg. Soc. Trib. SI 4320
Stabilimento e Amministrazione: Via G. Galilei, 9/11 - 50021 BARBERINO VAL D'ELSA (FI) ITALY
Corrisp. Cas. Post. 190 - 53036 POGGIOBONSI (SI) - ITALY - Tel.: ++39 055 80561 Fax: ++39 055 8078252
Internet: www.icetipa.com - e-mail: icet@icetipa.com



Committente: Firenze Mobilità Spa
Via Alfieri, 5-50121 FIRENZE (FI)

Lavori: Realizzazione di impianto distribuzione e utilizzo
Gas metano, (condotte 7^a specie), realizzazione della
centrale termica edificio B4.
Piazza Alberti, Firenze

RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI
MATERIALI UTILIZZATI



ICET INDUSTRIE SpA

Sede Legale: Via delle Rose, 32 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY
Cap. Soc. € 1.600.000 i.v. - Cod. Fisc. e P.IVA 00396570523 C.G.I.A.A. SI 77350 - Reg. Soc. Trib. SI 4320
Stabilimento e Amministrazione: Via G. Galilei, 9/11 - 50021 BARBERINO VAL D'ELSA (FI) ITALY
Corrisp. Cas. Post. 190 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY - Tel.: ++39 055 80561 Fax: ++39 055 8078252
Internet: www.icetspa.com - e-mail: icet@icetspa.com



RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI UTILIZZATI

In allegato alla dichiarazione n. Rif: I-2007-F01162M4 del 30/09/07

Il presente documento illustra i criteri generali di esecuzione dei lavori di cui all'oggetto e le tipologie dei materiali utilizzati.

SCHEMA DI MONTAGGIO

Gli impianti sono stati realizzati, in conformità alle norme CEI, nel rispetto delle unificazioni UNEL ed UNI e nella piena osservanza delle Norme Vigenti in materia antinfortunistica.

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Gli impianti sono stati realizzati, in conformità alle norme CEI, nel rispetto delle unificazioni UNEL ed UNI e nella piena osservanza delle Norme Vigenti in materia antinfortunistica.

La ICET S.p.A. ha inoltre eseguito i lavori in base ai dettami dello stato dell'arte attuale in materia degli impianti elettrici e conformemente alle Norme Vigenti

FORNITURE

I materiali utilizzati sono conformi ai luoghi di installazione e, comunque rispettano le normative della legislazione tecnica in materia.

Nella tabella seguente vengono riportate le tipologie dei materiali utilizzati nell'esecuzione dei lavori in oggetto con l'indicazione delle loro caratteristiche salienti e la marca.

E' fatta eccezione per ciò che riguarda quei materiali identificabili come accessori di montaggio e/o materiali di consumo per i quali una elencazione esatta e specifica non sempre risulta essere facilmente ricavabile; tali materiali rispondono in ogni modo alle caratteristiche costruttive elettriche / meccaniche e strutturali richieste.



ICET INDUSTRIE SpA

Sede Legale: Via delle Rose, 32 - 53036 POGGIBONSI (SI) - ITALY
Cap. Soc. € 1.600.000 I.v. - Cod. Fisc e P.IVA 00596570523 C.C.I.A.A. SI 27350 - Reg. Soc. Trib SI 4320
Stabilimento e Amministrazione: Via G. Galilei, 9/11 - 50021 BARBERINO VAL D'ELSA (FI) ITALY
Corrisp. Cas. Post. 190 - 53035 POGGIBONSI (SI) - ITALY - Tel.: ++39 055 30561 Fax: ++39 055 8078252
Internet: www.icetspa.com - e-mail: icet@icetspa.com



TABELLA PRINCIPALI MATERIALI UTILIZZATI

Pos.	Tipo di componente	Marca	Modello/ Articolo	C	IMQ	CL
1	Valvola a farfalla per gas	SOCLA	Aporia	•		
2	Valvola a sfera per gas	RB	2700	•		
3	Elettrovalvola per gas	HONEYWELL	VG	•		
4	Tubazioni in acciaio al carbonio	Arvedi	UNI8863	•		
5	Tubazioni in acciaio zincato	ARVEDI	UNI8863	•		
6	Tubazione in acciaio nero	ARVEDI	UNI8863	•		
7	Coibentazioni circuiti caldi	ARMACELL	ITS	•		
8	Valvole a farfalla	Danfoss	SYLAX	•		
9	Elettropompe	Grundfoss	TP-UPSD	•		
10	Caldaia 289KW	Ferrol	F3N	•		
11	Canna fumaria acciaio inox doppia parete	AIR LOMBARDA	TERMOTEC	•		

p. ICET Industrie S.p.A.

Legenda:

C - Il componente è dichiarato conforme alle relative norme dal costruttore

IMQ - Il componente ha il marchio di qualità IMQ o altri marchi equivalenti.

CL - Il componente ha un attestato/relazione di conformità di un laboratorio riconosciuto (Legge n. 791/77) o un certificato rilasciato dall'IMQ.